ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ...; con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37. con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. BIBLIOTECA C...

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.5. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1831 - Offici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I. Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 19 Ottobre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4310

NELL'OTTAVO ANNUALE DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DI P. S.

Il Duce passa in rivista la polizia metropolitana

Superbo spettacolo di efficenza - Il rapporto di tutti i Questori del Regno

ROMA, 18

Il corpo della polizia metropolitana ha celebrato l'ottavo annuale della sua fondazione con una rivista che S. E. il Capo del Governo ha passato all'ippodromo di Villa Glori. Il corpo, che dal 1925 è stato inquadrato tra le forze armate dello Stato alla dipendenza diretta del Ministero dell'Interno, ha raggiunto con una perfetta efficienza di mezzi, un'organizzazione e una disciplina che lo rendono di esempio alle polizie delle altre Nazioni, e il magnifico suo addestramento è stata una dimostrazione significativa nella manifestazione odierna che ha raccolto, sul campo di Villa Glori, un complesso di 5000 uomini e un formidabile schieramento di automezzi necessari al disimpegno dei molteplici importanti e delicatissimi servizi che il corpo è chiamato a prestare.

Imponente folla di spettatori

Lo spirito di abnegazione e i frequenti esempi di eroismo che gli agenti metropolitani rivelano e l'adempimento dei loro compiti, ha suscitato intorno ad essi le più vive simpatie e il concorso eccezionale di folla che stamane si è addensata nei recinti dell'ippodromo è stata un'altra testimonianza di questa pubblica riconoscenza per così benemeriti ed utili servitori dello Stato.

Dalle 8 sino alle 8.30 dalla via Flaminia, dal viale Tiziano, dalle strade adiacenti si sono riversate nell'interno dell'ippodromo migliaia di persone e rapidamente così le tribune come lo spazio tra esse ed il campo si sono completamente gremiti. Tra la moltitudine degli spettatori si notano le rappresentanze di tutte le organizzazioni fasciste dell'Urbe, quelle delle associazioni combattentistiche e quelle delle altre forze armate dello Stato.

Davanti al settore centrale delle tribune sono stati eretti tre vasti palchi addobbati di velluto cremisi, uno per il corpo diplomatico intervenuto numerosissimo alla manifestazione, l'altro per i Questori del Regno e quello di mezzo per le autorità. In questo hanno preso posto le LL. EE. Federzoni, Presidente del Senato, e Giuriati, Presidente della Camera, i sottosegretari Suvich, Russo, Postiglione, Lojacono, Romano e Puppini, il conte Galeazzo Ciano, capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, il Governatore di Roma, il capo della Polizia S. E. Bocchini, il Prefetto, il Commissario federale dell'Urbe, il Vescovo castrense mons. Bartolomasi, Generali e gerarchi del Partito ed altre gerarchie dello Stato.

Vibrante omaggio al Duce

Alle 9.30 il Capo del Governo, salito a cavallo all'ingresso dell'Ippodromo, ha iniziato la rivista delle forze schierate. Al suo seguito cavalcano il Segretario del Partito, il Sottosegretario al Ministero degli Interni Guidi Buffarini, il Sottosegretario al Ministero della Guerra on. Generale Baistrocchi, il Capo di S. M. dell'Esercito Generale Bonzani, il Capo di S. M. della Milizia Generale Teruzzi, il Presidente del Tribunale Speciale Gen. Tringali Casanova, il Comandante la Divisione Gen. Buzzoni, il Comandante l'Arma dei RR. CC. Gen. Di San Marzano. A fianco del Duce, durante la rassegna, è il colonnello Soleti, comandante le forze armate di polizia.

Il pubblico, all'apparire del Duce, leva un applauso scrosciante e la dimostrazione d'omaggio si intensifica quando egli, al galoppo, passa sotto la linea delle tribune. Grida di «Viva il Duce» echeggiano da ogni punto del recinto e alle acclamazioni della folla si fondono quelle delle formazioni fasciste, che inalzano i loro possenti alalà.

Il Capo del Governo si ferma presso il palco delle autorità, davanti al quale sono schierati i funzionari e gli agenti che dovranno essere decorati al valore e per atti di abnegazione e di altruismo e di coraggio.

I premiandi sono: il commissario di P. S. Tommaso Luceri, il vicebrigadiere Carlo Corso, il brigadiere Alfredo Faro, la guardia scelta Aurelio Rossi, il vicebrigadiere Ciro Derosa, il vicebrigadiere Vincenzo Figlie, il vicebrigadiere Stefano Vietri, la guardia di P. S. Cesare Minella, il maresciallo Giovanni Sini, il brigadiere Orazio Iannello, la guardia scelta Umberto Abbati.

La premiazione dei valorosi

Il Duce, a cavallo innazi al gruppo degli altri cavalieri, che si sono allineati a qualche passo di distanza da lui, ascolta le singole motivazioni lette da un ufficiale e consegna ai decorandi le medaglie al valore. Terminata la premiazione si inizia lo sfilamento. Prima a passare salutata da una imponente manifestazione del pubblico è la bandiera concessa al corpo da S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo. Vengono quindi i vari battaglioni di truppe a piedi, fra cui lo speciale nucleo di agenti che disimpegnano il servizio di polizia dei treni, il reparto di cani di polizia, lo speciale battaglione di mitraglieri, gli squadroni di agenti a cavallo, sfilanti al galoppo, ed infine gli autocarri, e tutti i nuclei di agenti addetti ai molti e importanti servizi tecnici, come radiotelegrafisti, telegrafisti e meccanici. Il modo impeccabile con cui lo sfilamento si svolge, il perfetto inquadramento dei vari reparti, lo spirito di disciplina che domina la super manifestazione, lo spettacolo dei contingenti e modernissimi mezzi di cui le forze di polizia dispongono, suscita le ammirazioni della folla, che quasi continuamente rivolge il suo vibrante applauso alle truppe in marcia.

A mano a mano che i singoli reparti sfilano, essi vanno ad ammassarsi sul campo, schierandosi su numerose file, fra uno scintillio d'armi e di elmetti. Risuona l'ordine dell'attenti e, immediatamente dopo, 5000 uomini schierati rendono gli onori al Capo del Governo, mentre la musica del corpo intona «Giovinezza». Una grandiosa acclamazione saluta l'inno fascista e si rinnova più intensa e più entusiastica quando il Capo del Governo ripassa a cavallo sotto le tribune per poi lasciare il luogo della rivista.

Nel pomeriggio il Duce ha assistito, sempre a Villa Glori, al grandioso saggio ginnico-tecnico-militare eseguito dai reparti speciali del corpo degli agenti di P. S. Le vaste tribune dell'ippodromo, verso le 14, sono tornate a gremirsi di una folla numerosissima e festante, tra la quale moltissime erano le rappresentanze dopolavoristiche dei Fasci rionali, degli Avanguardisti, dei Fasci Giovanili, dei Balilla e delle Piccole Italiane. Nell'ampia area erano schierati gli agenti che dovevano compiere le esercitazioni ginniche. Una parte di essi, quella in costume sportivo, occupava tutto il settore centrale del campo, mentre i reparti a cavallo e in motocicletta si allineavano al lato dell'arena sui bordi della pista.

Il Duce è giunto alle 15 precise, annunciato dagli squilli regolamentari e salutato da una grandiosa dimostrazione da parte della folla, mentre con le note dell'inno «Giovinezza», intonato dalle due bande dei metropolitani, si elevavano gli altissimi «A noi» dei ginnasti schierati nell'arena.

Le brillanti fasi delle esercitazioni

Il Capo del Governo è stato ossequiato dalle autorità, tra le quali sequiato dalle autorità, tra le quali erano il Segretario del Partito, il Sottosegretario alla Guerra, il Sottosegretario all'Educazione fisica, il Capo di S .M. della Milizia, il Capo della Polizia, il Governatore, il Prefetto, il Commissario federale e numerosi Generali dell'Esercito e della Milizia. La manifestazione al Duce è durata qualche minuto, poi, ad uno squillo di tromba, l'esercitazione ginnica è incominciata. Il programma del saggio ha avuto inizio con gli esercizi con appoggi e movimenti ritmici ed è seguitato con interessanti esercitazioni dei cani poliziotti

I motociclisti, tra i più vivi applausi, hanno eseguito il salto con la pedana, il passaggio del bilico e la salita e scesa della scala. Gli agenti si sono quindi esibiti in un perfetto saggio di atletica (lotta e pugilato) a movimenti cadenzati, con elettrizzanti incontri di lotta greco romana dove sono apparsi veramente impeccabili la cintura avanti e difesa, l'elson in piedi, il braccio in spalla e l'ancata di testa. Nella lotta giapponese altri atleti sono stati ammirati. Belli son stati anche gli incontri di pugilato con guardie perfette, parate fulminee e diretti rapidi e precisi. Infine gli agenti a cavallo hanno eseguito brillanti evoluzioni di plotoni e a stormi, e scontri bellici tra plotoni con fuoco di moschetto da cavallo, una carica travolgente e il pericoloso salto di ostacoli incendiati

Il magnifico saggio della destrezza della preparazione e dell'efficienza dello sceltissimo corpo di polizia, è stato coronato da una lunga e vibrante entusiastica acclamazione al Duce, che è durata sino a quando il Capo del Governo, ossequiato dalle autorità, ha lasciato Villa Glori tra gli «A noi» possenti e il suono dell'inno «Giovinezza».

Il Segretario del P.N.F. ha inviato al capo della polizia di Roma il seguente telegramma:

«Eccellenza Bocchini, capo polizia, Roma. Ti prego fare giungere a quanti hanno partecipato al saggio ginnico militare le espressioni del mio vivo compiacimento. Ho sempre ammirato il corpo dei metropolitani. Dopo quanto ho visto oggi lo ammiro di più anche perchè sono convinto che gente dal cuore così saldo non può che servire con fedeltà la Rivoluzione. Achille Starace».

Le direttive di Mussolini ai Questori per l'anno XII

ROMA, 18

In occasione dell'VIII annuale della fondazione del corpo degli agenti di p. s. S. E. il Capo del Governo ha tenuto, presenti S. E. il Sottosegretario agli interni e il capo della polizia, il rapporto dei Questori, dando direttive e istruzioni per l'anno XII.

Il monumento al Carabiniere

che sarà inaugurato a Torino

ROMA, 18

Torino si appresta ad inaugurare per l'annuale dei Fasci, con la fede e l'entusiasmo delle sue secolari tradizioni militari, il monumento al Carabiniere. Sede ben degna di questo superbo monumento è la regal Torino che fu culla dei moschettieri di Vittorio Emanuele I, il quale, staccandoli dal ceppo glorioso dei granatieri di Sardegna, volle con essi costruire il primo nucleo della Fedelissima ed è giusta e doverosa questa apoteosi che dovrà consacrare anni di costante passione, di immutata fedeltà e di imperitura gloria conquistata in un'epica successione di eroismi e di sacrifici, sia nella grandiosa epopea delle guerre, sia nella fredda, rude, silenziosa e pur tenace lotta contro il delitto.

I Carabinieri del Re, primi in tutte le vicende della vita quotidiana particolarmente nelle calamità e nel dolore, ferrei, inflessibili e assolutamente ligi ai loro comandamenti, vivono la loro vita fatta di oscuri eroismi e di silenzio, di passione e di fede, con la coscienza precisa della loro missione che è il dovere e il sacrificio, attinti nella salda preparazione degli animi attraverso il crivello inesorabile della più nobile e ferrigna disciplina.

Una coincidenza fortunata, e possiamo dire anche significativa, fa sì che il monumento al Carabiniere si inauguri mentre si celebra il centenario della istituzione della medaglia al valore che primo eroe a fregiarsene fu proprio il Carabiniere Scapaccino.

Ma a rendere più bella questa celebrazione e a sigillarne, con il premio più ambito, la secolare fedeltà dell'arma il Re e Principi Reali presenzieranno alla cerimonia dell'inaugurazione. Questa sarà breve e austeramente militare, seppure grandiosa per l'imponente numero dei Carabinieri in congedo che da tutte le regioni d'Italia si recheranno a Torino per rappresentare le associazioni dei Carabinieri in attività di servizio, in essi compresi i corazzieri del Re. Essa avrà inizio alle ore 10 con lo scoprimento dell'opera statuaria cui segurà la rituale benedizione, il discorso inaugurale, la consegna di 12 premi a Carabinieri e a famiglie di Carabinieri caduti e la sfilata dei militari in congedo.

La vasta e benefica opera

dell'Ente per la mutualità scolastica

ROMA 18

Sul nuovo assetto dell'Ente nazionale per la mutualità scolastica, in questi giorni il presidente dell'Ente stesso, on. Agostino Lanzillo, ha avuto occasione di riferire al Duce.

L'Ente nazionale per la mutualità scolastica è stato riordinato con la legge del 3 gennaio 1928 la quale stabilisce che in tutte le scuole dove s'impartisce l'istruzione elementare popolare sia istituito il servizio della mutualità scolastica per l'educazione alla previdenza, al risparmio e alla reciproca assistenza degli scolari. L'Ente è costituito con una sede centrale a Roma che funziona come organo di coordinamento e di controllo sulle federazioni delle varie Provincie, le quali a loro volta raggruppano le sezioni comunali che ne dipendono.

L'attività mutualistica si divide in due grandi branche: l'assistenza che si esplica direttamente dalle federazioni e dagli enti e l'assicurazione che si esplica attraverso l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Nell'esercizio 1929-30 il numero complessivo degli iscritti alla mutualità scolastica risultava di 200.365; nel successivo esercizio 1930-31 di 453.473 e nell'esercizio 1931-32 di 402.390. Le somme incassate per il versamento dei soci furono di 2.430.151 lire nel 1930-31, 2.393.113 nel 1931-32. Le somme passate all'Istituto nazionale fascista di previdenza furono 1.956.649 lire nel 1930-31 e 1.979.637 nel 1931-32.

L'opera assistenziale dell'Ente nazionale per la mutualità scolastica si esplica soprattutto sotto forma di sussidi di malattia e cura in colonie elioterapiche o in stabilimenti idrotermali. Il valore totale dei sussidi per malattia è stato di 400.000 lire nel 1929-30 con un lieve aumento per i successivi anni. I soci ospitati nelle colonie sono stati 5742 nel 1931-32 e 6031 nel 1932-33.

S. E. Starace passerà in rassegna

le forze fasciste di Teramo

TERAMO, 18

Il 12 novembre il Segretario del Partito verrà a Teramo per passare in rassegna le forze del Fascismo provinciale e presiedere il rapporto delle Gerarchie. La notizia della visita dell'on. Starace è stata accolta dalle Camicie Nere con fervide manifestazioni di entusiasmo.

L'on. Orsolini Cencelli

nominato Podestà di Sabaudia

ROMA, 18

Dovendosi procedere alla sistemazione patrimoniale del Comune di Littoria con la regolamentazione dei relativi rapporti fra l'Opera Nazionale Combattenti e l'ente anzidetto l'on. Orsolini Cencelli ha rassegnato le dimissioni da Podestà di Littoria che sono state accettate. A sostituirlo è stato nominato il funzionario del Ministero dell'Interno Aurelio Leone. Con decreto in corso l'on. Cencelli è nominato Podestà di Sabaudia.

La circolazione dei film educativi

21 Paesi aderiscono alla convenzione

ROMA, 18

L'Istituto internazionale della cinematografia educativa comunica:

Il 12 ottobre è stato aperto alla firma delle diverse Nazioni il protocollo approvato recentemente a Ginevra che consacra la libera circolazione delle pellicole riconosciute come educative dall'Istituto internazionale di Roma del cinema educativo. E' interessante rilevare che, dopo appena tre giorni della redazione finanziaria dell'atto internazionale ben 21 Governi hanno ufficialmente aderito, firmando la convenzione e precisamente Albania, Austria, Belgio, Cina, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, India, Inghilterra, Italia, Messico, Nicaragua, Norvegia, Panama, Polonia, Romania, Spagna, Svizzera, Ungheria, Uruguay. Tutte le grandi Nazioni produttrici di pellicole educative e scolastiche in Europa sono già aderenti. Gli Stati Uniti hanno fatto conoscere che contano aderire prossimamente.

I premi ai Buoni del Tesoro

della ottava serie 1934

ROMA, 18

Presso la Direzione generale del Debito Pubblico hanno avuto luogo le estrazioni per l'assegnazione dei premi ai Buoni del Tesoro novennali della VIII serie di scadenza il 15 novembre 1934. I premi maggiori sono stati assegnati come segue:

Premio di 1.000.000 al Buono n. 560.984; premio di lire 100.000 al Buono 800.337; premio di lire 50.000 al Buono 894.585; premio di lire 10.000 al Buono 304.370; e i quattro premi di lire 5000 ai Buoni 44.463; 953.087; 1.653.101; 797.568.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 18

Il Capo del Governo ha ricevuto lo scrittore francese Ferdinando Bac, che gli ha fatto dono di alcune lettere inedite di Nigra e Cavour. Il Capo del Governo ha ringraziato del dono, che sarà destinato al Museo del Risorgimento Italiano.

Il Capo del Governo ha inoltre ricevuto lo scrittore Angelo Gatti.

Adriatico, lago romano e italiano

Le relazioni al Congresso delle scienze

BARI, 18

Il 22.o Congresso della Società italiana per il progresso delle scienze ha continuato stamane i suoi lavori a classi riunite. Il dott. Luigi Ugolini, direttore della missione archeologica albanese ha riferito su «le recenti scoperte archeologiche italiane in Albania». Egli ha ricordato come le ricerche della nostra missione archeologica si svolgono da qualche anno intorno a Buthorotum (la odierna Butrinto, nell'Albania settentrionale) ove, al dire di Virgilio e di altri autori classici, Enea si sarebbe fermato prima di venire in Italia e vi avrebbe trovato una colonia troiana. Emergono per la loro speciale importanza la porta Scea ricordata da Virgilio, il teatro greco-romano ben conservato, ricco di statue, di iscrizioni, pavimenti a mosaico di terme romane; sonvi pure un ninfeo e un posto sacro di età romana, un battisterio del basso Impero, fornito di un pavimento mosaico policromo, il castello veneziano e altre costruzioni greche, romane, bizantine, veneziane. Lo scavo della necropoli ha pure dato ottimi risultati.

Ha poi parlato il prof. Ducati della R. Università di Bologna, che ha riferito su «Roma antica e l'Adriatico». Egli ha fatto una sintesi degli avvenimenti che concernono Roma nel riguardo del mare Adriatico, a partire per tanto dai tempi della seconda guerra sannitica in cui per la prima volta i romani si affacciavano a quel mare, giù giù fino alla fine dell'Impero. Vari gradi di sviluppo hanno i rapporti di Roma con l'Adriatico, zona di influenza alleanza con città e Stati dell'altra sponda, sicchè con Augusto ma anche prima l'Adriatico diventa un lago romano. Si accentua l'importanza dell'Adriatico come linea di difesa per l'Italia, come via di rapporti commerciali e di influssi culturali verso l'Oriente. E' si prospetta dalla floridezza delle numerose città costiere l'importanza civilizzatrice di Roma in questo piccolo ma storicissimo bacino. Tale importanza non va cancellata dall'età di mezzo ma rifiorisce con l'azione delle città costiere della sponda occidentale, principalmente di Venezia erede di Roma. E tale carattere di romanità anzi di italianità non è scomparso tuttora, anche se la sponda orientale non appartiene nella sua quasi totalità politicamente all'Italia.

Lo sviluppo nel porto di Roma

Un piroscafo di 2000 tonn. a S. Paolo

ROMA 18

Il traffico mercantile nel porto di Roma è ormai considerevole e va prendendo nuovi promettenti sviluppi. Bastimenti di piccolo e grosso tonnellaggio risalgono infatti quotidianamente il Tevere e attraccano alle banchine per il carico e lo scarico della merce,

Ieri, fra gli altri, ha attraccato a S. Paolo il piroscafo «Ilex» di bandiera italiana, che stazza tonn. 2000 con 5000 q.li di carbone.

Gli auguri di Starace a Mosley

ferito nella manifestazione di Manchester

ROMA 18

A seguito della ferita riportata da Sir Oswald Mosley, capo dei fascisti inglesi, il Segretario del Partito gli ha inviato il seguente telegramma:

«Apprendo che siete stato ferito durante la brillante manifestazione di Manchester. Vi porgo i miei auguri, con l'espressione del mio compiacimento per la gagliarda prova data dal Fascismo inglese. Cordialmente. Starace.»

Il realistico atteggiamento dell'Italia nel momento politico europeo

Nuovi appelli all'Artefice del Patto a quattro perchè si faccia arbitro della situazione - Hitler riafferma la volontà di pace ma reclama l'uguaglianza dei diritti

Posizione di attesa

ROMA, 18

La situazione creata dalle improvvise decisioni del Governo germanico, continua a schiarirsi nei suoi elementi, se non nelle sue risolventi. Le opinioni dei circoli romani, con le contemporanee dichiarazioni fatte ieri dal Presidente del Consiglio di Francia e del Ministro degli Esteri britannico si affiancano a quelle contenute nel comunicato ufficiale del Governo italiano e solidarizzano con esse nella volontà di considerare con calma la situazione e non abbandonare, fin dove è possibile, la politica della collaborazione e quella che le è connessa del disarco.

La nota di calma e di riflessione data dall'Italia diviene dunque volontà comune di tutte le grandi Potenze europee sorprese dalla decisione tedesca. Fatte queste constatazioni, che caratterizzano la reazione europea al gesto germanico, c'è da prendere in considerazione la condotta del Governo germanico. Scrive a questo proposito il *Giornale d'Italia:*

«Si tratta di saper quali siano veramente le intenzioni della Germania nell'ordine dei fatti concreti, al di là delle generiche affermazioni già fatte della sua volontà di pace e di collaborazione. La collaborazione è sempre un fatto di conciliazione fra i diversi interessi e punti di vista. Essa esclude le posizioni assolute e dogmatiche. Si tratta dunque di sapere quali elementi precisi di conciliazione la Germania intende offrire per la ripresa di una attività politica solidale europea, cominciando dal disarmo.

Le grandi Potenze europee, sorprese dalla decisione germanica in una fase di trattative ancora in corso, lo ignorano. Si tratta anche di sapere fin dove il Governo del Reich riuscirà a serbare la sua libertà d'azione e la sua capacità di adattamento conciliativo nelle posizioni altrui, di fronte all'improvviso scioglimento del Reichstag ed alla convocazione delle nuove elezioni politiche.

La situazione permane dunque indefinibile, se anche per nulla allarmante. Leggiamo nei giornali britannici molteplici riferimenti all'Italia e alle sue possibilità di azione nel nuovo momento. Abbiamo già detto ieri che l'Italia è sempre pronta all'azione quando vengano create le condizioni per la sua utilità. Ma dobbiamo ricordare che l'Italia, al pari delle altre grandi Potenze, è stata sorpresa dalle decisioni germaniche, le quali hanno creato un fatto compiuto di cui non ha avuto alcun preavviso e che non si armonizza con lo stato dei fatti in corso e con la stessa linea di politica italiana fin qui svolta per contribuire a una solidarietà di intese nell'interesse di tutti, Germania compresa.

Finchè non avverranno chiarificazioni sostanziali, le induzioni dei giornali stranieri su quella che oggi è, e potrebbe essere, l'azione italiana sono premature e quindi abitrarie. Il momento è di attesa, e perciò di incertezza.

"Mussolini è l'uomo della situazione,,

si afferma a Parigi

PARIGI, 18

Il discorso pronunciato ieri sera dal signor Daladier in risposta al Cancelliere Hitler ha avuto in Francia una notevole ripercussione. Salvo qualche organo di opposizione il discorso è generalmente approvato dalla stampa, il cui giudizio è in rapporto con gli applausi che la maggioranza della Camera ha dedicato al Presidente del Consiglio alla fine delle sue dichiarazioni.

Commenti al discorso di Daladier

Specialmente approvato è il discorso per il suo tono moderato come rileva nel complesso la stampa e per l'invito alla calma e al sangue freddo, che stronca opportunamente le campagne tendenziose e allarmistiche della stampa nazionalista.

Ma i giornali rilevano anche che il discorso non proietta nessuna luce sull'azione che il Governo francese intende svolgere, e forse sta già svolgendo, se si devono interpretare certe allusioni del signor Daladier alla necessità di lasciar passare del tempo prima che «una discussione proficua sulla politica estera possa essere fatta dinanzi alla Camera francese».

La dichiarazione fatta dal Presidente del Consiglio che la Francia sarà il 26 ottobre a Ginevra, è interpretata infatti come di portata troppo generica, e perciò insufficiente per permettere di comprendere le vie su cui si orienta il Quai d'Orsay. Del pari la energica e precisa dichiarazione fatta alla tribuna dal Presidente del Consiglio che la Francia continuerà una politica di collaborazione internazionale, appare di estrema importanza in quanto non lascia prevedere la possibilità di trattative dirette franco tedesche.

La *London Paris Agency*, in un articolo intitolato «Il Patto a quattro» esamina la situazione creatasi dopo il ritiro della Germania della S. d. N. e dice che non resta più che pregare l'artefice del Patto di volere assumere il compito di arbitro.

«Il Patto a 4 deve entrare in vigore»

«Il Duce è designato a condurre a buon fine un compito così delicato. Innanzi tutto è lui che ha avuto l'idea di unire i popoli dirigenti la politica europea e possiede meglio di tutti lo spirito dell'intesa conclusa; in secondo luogo la sua reputazione di imparzialità severa, la sua volontà senza posa affermata di crearo e mantenere la pace gli conferiscono una autorità che nessuno contesterà. Così come scrisse De Jouvenel, Mussolini aveva previsto gli avvenimenti ed è per tagliare corto agli incidenti e forse agli accidenti probabili che egli insistette perchè fosse firmato un accordo al quale ci si potesse riferire in caso di bisogno.

Se la Germania è pronta a discutere, il Patto deve entrare in vigore e rimanere la base dei colloqui. Mussolini, ripetiamo, è l'uomo della situazione. Egli ha al suo attivo quella volontà che nessun ostacolo arresta, il suo contributo sempre rivolto all'opera di pace e la sua comprensione così umana delle qualità o errori dei popoli e del buon fondamento delle loro aspirazioni. Interporre tra Francia e Germania un consigliere che temperi i loro ardori, che faccia loro toccare col dito gli errori delle loro pretese e pazientemente li metta d'accordo, equivale ad aprire la via ad un'intesa sincera e valida. L'Italia non cercherà che a rinnovare il gesto, la tradizione di Roma ed a compiere un gesto di nobiltà e di umanità. Il costruttore del Fascismo, nell'ideare il Patto, non ignorava che assumeva un compito formidabile. Gli avvenimenti gli danno ragione e lo invitano ad agire energicamente, perchè siano evitati terribili sconvolgimenti. Noi non dubitiamo che intervenga subito per difendere la sua opera, aggiungendo alle glorie pacifiche che ha già conquistato nuovi allori».

Questa volontà di ricorrere sinceramente e lealmente al Patto a quattro, indipendentemente dalle eventuali obiezioni giuridiche senza retroscena nè pensieri nascosti, è condiviso in Francia, non solo da certi ambienti finanziari come mostra l'articolo già citato della *London Paris Agency*, ma viene accolto anche sempre più in ambienti politici, dove alle formule generiche e agli interessi della politica interna si cerca di interporre la più solida realtà.

La controversia Simon-Neurath

esaminata dal Consiglio dei Ministri inglese

LONDRA, 18

Il Consiglio dei Ministri si è riunito sotto la presidenza di MacDonald e ha esaminato, per oltre due ore, il problema del disarmo. Il Ministro degli Esteri Simon ha fatto una lunga esposizione degli avvenimenti che hanno condotto al ritiro della Germania dalla Lega, e dopo la riunione si è recato a Sandringham, dove in questo momento risiede il Re, per renderlo edotto degli ulteriori sviluppi della situazione.

Nella sua seduta odierna il Consiglio dei Ministri ha esaminato ampiamente anche la controversia personale scoppiata fra Simon e il Ministro del Reich von Neurath, il quale ha accusato il primo di distorsione di fatti nell'illustrare l'atteggiamento della Germania nei riguardi degli Stati Uniti. L'*United Press* è informata che il Governo britannico chiederà il consenso di quello francese alla pubblicazione di un libro bianco, con la documentazione delle trattative tra Londra e Berlino sul disarmo, precedentemente al ritiro germanico da Ginevra. Il consenso di Parigi è necessario perchè i documenti si riferiscono anche a proposte e contropropost francesi.

Circa l'atteggiamento che il Governo britannico intende adottare nei riguardi della ripresa delle discussioni a Ginevra fissata per il 26 corrente, si crede che tale atteggiamento si manifesterà automaticamente a mano a mano che procederanno le consultazioni fra i Governi interessati, quello tedesco non escluso. E' opinione diffusa che bisogna andare con molta cautela e non precipitare niente e che l'atmosfera sarà più propizia dopo che avrà avuto luogo il plebiscito della Nazione tedesca, fissato per il 12 novembre. In questo frattempo però, e durante le prossime discussioni di Ginevra, il Governo britannico chiarirà il suo atteggiamento consultandosi attivamente con le varie Cancellerie.

Il Governo britannico non sarebbe favorevole che si arrivi ad una convenzione del disarmo senza la partecipazione della Germania ed in tal senso farà indubbiamente pressioni sugli altri Governi perchè si abbia ad adottare una linea d'azione comune.

Continua intanto vivissimo l'interessamento della stampa inglese per l'atteggiamento dell'Italia. In generale si approva senza riserve l'atteggiamento di attesa che il nostro Governo ha adottato.

In alcuni circoli tedeschi di Londra si assicura che Hitler avrebbe rinviato l'esecuzione del proposito di rafforzare unilateralmente un riarmamento della Reichswehr con i tipi proibiti da Versaglia ed avrebbe segretamente dato ordine ai reparti d'assalto della zona demilitarizzata della Renania di astenersi da esercitazioni militari e da dimostrazioni, che potrebbero essere interpretate all'estero come gesti provocatori.

Riserbo americano

WASHINGTON, 18

I giornali danno grande rilievo alle dichiarazioni fatte da Norman Davis a Ginevra significanti l'intenzione degli Stati Uniti di mantenersi estranei al conflitto di natura politica che si nasconde dietro al problema del disarmo. L'intera stampa approva tale linea di condotta. I giornali del gruppo Hearst reagiscono contro la tendenza americana di attribuire alla Germania l'intera responsabilità della situazione odierna. Il *Washington Herald* riproduce una dichiarazione di Lloyd George affermante che la Germania è giustificata di accusare i Paesi vincitori di non aver mantenuto il solenne impegno di ridurre i propri armamenti.

Il colonnello House, che per molti anni fu uno dei più ascoltati consiglieri del defunto Presidente Wilson ed ebbe gran parte nelle trattative di Versailles, ha avuto oggi una lunga conferenza con il Segretario ed il Sottosegretario di Stato agli Esteri.

Il colonnello ha rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione sul colloquio, al quale questi ambienti politici annettono grandissima importanza collegandolo con gli impegni tedeschi in base al trattato di Versailles e con l'odierna crisi politica europea.

Göbbels spiega i motivi

delle elezioni e del plebiscito

BERLINO, 18

Il Ministro Göbbels ha accordato una nuova intervista, e questa volta ad un giornale tedesco, il *Lokal Anzeiger*, sull'uscita della Germania dalla Conferenza e dalla Società delle Nazioni. Il Ministro ha ripetute le note ragioni addotte dal Governo del Reich per questa sua improvvisa deliberazione. Ma il giornalista del *Lokal Anzeiger* ha domandato al Ministro per quale motivo sono state indette le nuove elezioni dal momento che viene assicurato che tutto il popolo della Germania è dietro il suo Governo. Göbbels ha risposto che, se in Germania tutti riconoscono la popolarità dell'attuale Governo nazionalsocialista, l'estero non è ancora convinto della cosa, perchè fuorusciti marxisti ed ebrei continuano a far credere che il nazionalsocialismo abbia inaugurato un regime di terrore nel Paese.

Le elezioni e il plebiscito sono stati decretati per porre la verità dinanzi agli occhi degli stranieri increduli. Il giornalista ha domandato al Ministro se egli crede alla possibilità di gravi complicazioni in conseguenza del passo germanico. Göbbels ha risposto in senso negativo, richiamandosi alle dichiarazioni di pace fatte dal Cancelliere nel suo discorso di sabato. Hitler, egli ha detto, ha compiuto verso la Francia un grande gesto, di cui non vi era finora l'esempio. Richiesto sulle previsioni in merito all'esito del suffragio popolare indetto per il 12 novembre, Göbbels ha risposto:

«Sono convinto che sulla quistione della parità, della pace e dell'onore nazionale il popolo tedesco darà un solo unanime giudizio, in armonia col pensiero e con l'azione del suo Governo.

Beck Presidente del Consiglio polacco?

VARSAVIA, 18

E' probabile che il Ministro degli Esteri, Beck, venga nominato Presidente del Consiglio.

Le dichiarazioni di Hitler

O parità o isolamento

BERLINO, 18

In un discorso pronunciato dinanzi ai capi nazionalsocialisti, il Cancelliere ha tra l'altro dichiarato che la lotta nel campo della politica estera per la eguaglianza dei diritti, che è entrata per la Nazione tedesca nella fase decisiva, è indissolubilmente legata alla lotta per la rinascita economica. La pacificazione politica del mondo è la condizione preliminare della guarigione economica. Il grande errore dei Governi tedeschi dopo il novembre 1918 fu di non aver osservato questo principio: prima che sia concessa alla Germania l'eguaglianza di diritti, qualsiasi partecipazione a conferenze internazionali è in anticipo inutile.

«I miei predecessori, ha aggiunto Hitler, soffrirono, per così dire, della malattia ginevrina che ne fece dei pessimisti per quanto riguardava la Nazione e degli ottimisti per quanto concerneva la Società delle Nazioni. Ma io dico: ottimista lo sono per il mio popolo e pessimista per quello che concerne Ginevra e la S. d. N. La Germania non è stat. mai più pacifica che nel momento in cui ha voltato le spalle all'atmosfera così poco soddisfacente che ha spirato finora da quella città. La Germania vuole la pace e niente altro che la pace, ma è decisa di non partecipare in avvenire ad alcuna conferenza, ad alcuna federazione e a non aderire ad alcuna convenzione e non firmar nulla fino a quando essa non sia trattata su un piede di eguaglianza. Vi è un limite che non si deve oltrepassare, altrimenti non si è degni di condurre un popolo. Forse, più di qualche altro popolo, la Germania nazionalsocialista tiene alla pace, perchè essa è partigiana di un sistema di Governo dettato da considerazioni di sangue e di razza ed è orientata per questa ragione verso l'interno. E' per questo che essa non conosce la politica imperialista delle conquiste all'estero. Pure essendo per conseguenza avversari di ogni politica di violenza potremmo essere decisi, e lo saremo, con la stessa risoluzione, a difendere il nostro diritto».

I giornali pubblicano un chiarimento sul discorso pronunciato ieri da Sir John Simon e questo chiarimento, essendo identico nel testo, può avere sapore ufficioso. Si dice in esso che, nonostante le assicurazioni del Ministro britannico realmente il suo discorso ultimo a Ginevra fu l'ultima scintilla che indusse il Governo tedesco alla sua decisione, dopo avere più volte inutilmente fatto sapere che le proposte delle Potenze erano inaccettabili. Sir John Simon doveva sapere che la sua tesi non sarebbe stata accolta. Il Ministro britannico non ha potuto contestare, anzi con le sue parole ha implicitamente confermato l'interpretazione data da Neurath ai precedenti e ai motivi del passo tedesco. Von Neurath affermò che le informazioni date all'Ambasciatore di Germania a Londra al Foreign Office, dove si esponeva chiaramente il punto di vista di Berlino furono poi in modo alterato riferite a Washington, così che da quella capitale americana giunse la notizia che gli Stati Uniti come garanti delle clausole del disarmo contenute nel trattato di Versailles avrebbero tenuto che quella clausola fosse totalmente rispettata ed interpretata. Sir John Simon nega la circostanza. Ora qui a Berlino, di fronte al mutato atteggiamento dell'America, si crede di avere una prova che Washington non era stata nel modo più esatto informatata dei reali propositi tedeschi.

Sul discorso di Daladier non vi è ancora una impressione ben formata. La *Frankfurter Zeitung* giudica che esso sia freddo ma che in fondo non rovini tutto. Daladier è sembrato sforzarsi di lasciare le cose dove sono, ed ha evitato così di accogliere il gesto tedesco come di respingerlo.

Il prestito austriaco

VIENNA, 18

Per ragioni tecniche il Ministro delle Finanze ha prolungato fino a tutto il 25 corr. mese il termine utile per la sottoscrizione al prestito austriaco dell'anno 1933 al 4 per cento.

Negoziati commerciali ceco-romeni

BUCAREST, 18

Le trattative economiche ceco-romene hanno portato finora ad un accordo di massima. Le parti stanno ora occupandosi di dare sviluppo ai rapporti commerciali.

Per il riassetto economico danubiano

L'incontro Dollfuss-Benes

Il memoriale italiano base del colloquio

VIENNA, 18

Benes è arrivato stamane a Vienna, salutato alla stazione dal Cancelliere, dal Sottosegretario alla Sicurezza Pubblica e dal presidente della polizia austriaca. Erano presenti anche gli Incaricati di Affari jugoslavo e romeno. La polizia aveva preso straordinarie misure di sicurezza, bloccando l'interno e l'esterno della stazione e le vie adiacenti, perchè si temevano dimostrazioni ostili.

Un comunicato ufficioso

Sull'incontro fra Benes e Dollfuss la ufficiosa *Politische Korrespondenz* scrive quanto segue:

«In una conversazione che il Cancelliere dott. Dollfuss ha avuto recentemente con il Ministro degli Esteri cecoslovacco dott. Benes a Wörgl, è stata esaminata la possibilità che il Ministro Benes, nel suo viaggio di ritorno da Ginevra, si fermasse a Vienna. Oggi il Ministro degli Esteri cecoslovacco è giunto a Vienna ed ha fatto visita al Cancelliere. I due uomini di Stato hanno esaminato l'attuale situazione politica e gli ultimi avvenimenti ginevrini. Oltremodo dettagliata è stata la discussione sugli attuali problemi di politica commerciale. Per quanto riguarda anzitutto i rapporti fra l'Austria e la Cecoslovacchia, si è stabilito che prossimamente verranno iniziate trattative per un accordo addizionale onde aumentare il volume dei reciproci traffici. Dette trattative dovranno essere portate a termine quanto prima. I desideri austriaci sono stati già qualche tempo fa resi noti a Praga.

Nella discussione dei problemi commerciali generali si è parlato principalmente del memoriale che il Governo italiano ha inviato a Ginevra. In alcuni problemi trattati dal memoriale è stato possibile giungere ad una chiarificazione. Questi problemi commerciali formeranno oggetto di ulteriori scambi di vedute fra le grandi Potenze da una parte e le grandi Potenze e gli Stati danubiani dall'altra».

La *Neue Freie Presse* dice che la visita a Vienna di Benes è una nuova conferma del riconoscimento dell'importanza del fattore austriaco, specialmente per tutti gli altri Paesi medio-europei. I fatti più importanti della situazione internazionale sono ora le premure di Mussolini, le quali lasciano sperare come assicurata una prossima conferenza dei quattro Ministri degli Esteri. Mussolini vuole arrivare al più presto possibile ad un contatto, nel quale spera una chiarificazione anche per le questioni danubiane. Tale chiarificazione è premessa indispensabile.

Possibilità di trattative

Secondo quanto lo stesso giornale apprende da fonte bene informata, tanto il Cancelliere austriaco dott. Dollfuss quanto il Ministro degli Esteri cecoslovacco Benes, sono rimasti soddisfatti dello svolgimento e dei risultati delle loro conversazioni. La base delle conversazioni era offerta principalmente dal memoriale italiano. Il dott. Benes ha dichiarato che le trattative con l'Austria potranno iniziarsi immediatamente dopo le trattative con la Polonia, ciò che avverrà probabilmente nel corso del mese di novembre.

Le pangermaniste *Wiener Neueste Nachrichten* parlano di grande impressione anche oltre i confini dell'Austria circa il colloquio Benes-Dollfuss. D'altro canto rileva che non si può trattare di un puro atto di cortesia su questioni generali. Forse si è approfittato per rendere più intime le relazioni, corrette ma tiepide, tra Vienna e Praga. Il giornale ritiene che tali tentativi non possono avere alcun esito pratico. La Federazione danubiana di Benes, che non è accettata nemmeno dal suo Governo, non è mai stata nemmeno discutibile per l'Austria e meno che mai ora. L'Austria ritiene pratico ed effettuabile il piano italiano ed è disposta ad accettarlo, mentre la Cecoslovacchia è contraria ed ha fatto degli atti di sabotaggio contro la sua realizzazione.

Alle 16 Benes, nel palazzo della Legazione di Cecoslovacchia, ha ricevuto il Ministro di Romania dott. Radiceanu, l'Incaricato di Francia Montbas e l'Incaricato d'Affari di Jugoslavia Stankovic. Il dott. Benes ha riferito ai diplomatici sui suoi colloqui con il dott. Dollfuss ed ha dichiarato che attualmente tutta l'attenzione deve essere rivolta al risanamento degli Stati danubiani. Egli ha detto che la base delle conversazioni sono le due proposte di Mussolini e di Tardieu.

Benes è stato ricevuto anche dal Presidente federale Miklas e nel pomeriggio ha lasciato Vienna

Un commento cecoslovacco

PRAGA, 18

Commentando l'incontro Dollfuss-Benes, la *Prager Presse*, scrive che esso non ha, dal punto di vista internazionale, alcun carattere straordinario e quindi non gli si deve dare sfondi particolari. L'incontro prova nuovamente il desiderio di Praga di sviluppare quanto più amichevolmente possibile i rapporti con l'Austria. Dal punto di vista commerciale l'amicizia dei due Stati è documentata attraverso l'accordo economico dello scorso maggio, che potrà essere esteso e completato, tenendo conto dell'attuale difficile situazione dell'Austria. Circa il piano italiano per il Centro-Europa, continua il giornale, Benes riaffermerà probabilmente la buona disposizione di trattare con spirito di sincera amicizia. Di tale piano occorre fare una base accettabile, tanto per la Cecoslovacchia quanto per l'Austria, in modo di salvaguardare convenientemente gli interessi dei due Stati nella regione danubiana. I buoni rapporti della Cecoslovacchia con l'Austria potranno svilupparsi in modo promettente, purchè in Austria non abbiano il sopravvento le correnti estreme propagate da elementi radicali. Ora che il pericolo di un grande conflitto internazionale è aumentato (per quanto ogni persona ragionevole sia convinta che non si arriverà ad una nuova conflagrazione mondiale) ogni Governo deve cercare l'appoggio delle grandi masse di popolazioni fedeli allo Stato e non in singoli gruppi esaltati.

Cordiali accoglienze bulgare a Gömbös e De Kanya

SOFIA, 18

E' giunto oggi a mezzogiorno il Presidente del Consiglio ungherese Gömbös accompagnato dal Ministro degli Esteri De Kanya, dal capo della sezione politica del Ministero degli Esteri, Appor, e da vari funzionari. A salutarli alla stazione erano convenuti il Presidente del Consiglio Muscianoff, il Ministro della Guerra, un rappresentante del Re e numerose alte personalità. Gli uomini di Stato ungheresi durante la loro sosta di un'ora a Sofia sono stati invitati dal Presidente del Consiglio, Muscianoff, ad una colazione intima al Ministero degli Esteri. Alle 13 essi hanno proseguito il loro viaggio per Ankara.

Il Presidente del Consiglio ungherese ha dichiarato ai rappresentanti della stampa bulgara di essere felice di trovarsi in un Paese tanto vicino al popolo ungherese che con esso mantiene i più cordiali rapporti anche perchè non esistono questioni politiche o di altra natura che li dividano. Gömbös di avere l'occasione di esaminare a Sofia vari problemi economici.

L'arbitrato obbligatorio in Polonia

nei conflitti tra capitale e lavoro

VARSAVIA, 18

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri è stato approvato un decreto presidenziale con il quale si introduce nella legislazione sociale l'arbitrato obbligatorio, in tutti quei casi in cui conflitti tra capitale e lavoro possano minacciare gli interessi nazionali danneggiando la collettività. I datori di lavoro e gli operai saranno obbligati a riconoscere come legge le decisioni delle commissioni governative

Lo scoppio di una bomba

nel Municipio di Graz

VIENNA, 18

Questa notte con fortissima detonazione è esplosa nel palazzo comunale di Graz una bomba che ha causato dei danni materiali. La bomba era stata lanciata con una miccia attraverso un'inferriata nell'interno dell'edificio. La miccia aveva una durata di tre minuti, per cui gli autori del gesto terroristico hanno potuto eclissarsi senza lasciare traccia.

Gli S. U. verso il riconoscimento della Russia

e la ripresa delle relazioni commerciali

WASHINGTON, 18

In circoli autorevolmente informati si apprende che il problema del riconoscimento dell'Unione sovietica e della ripresa delle relazioni commerciali è in uno stadio sufficentemente avanzato e che Roosevelt lo ha discusso sotto il duplice aspetto diplomatico ed economico nel lungo Consiglio di Gabinetto di lunedì scorso.

L'annuncio prima del 30 corr.?

L'*United Press* è poi particolarmente informata che l'annuncio ufficiale della ripresa dei rapporti diplomatici fra gli Stati Uniti e la Russia sovietica sarà dato con tutta probabilità prima del 30 ottobre. Per quanto gli ambienti responsabili si mantengano assai riservati, vi è ragione di credere che siano progredite le stesse conversazioni ufficiose miranti a risolvere alcune questioni pregiudiziali al riconoscimento. La rapidità con cui si giungerà a un accordo su di esse affretterà la ripresa dei rapporti diplomatici. I problemi pregiudiziali al riconoscimento sono: 1) stato giuridico ed economico delle proprietà americane in Russia confiscate dal regime bolscevico; 2) «modus operandi» relativo al prestito collocato da Kerenski negli Stati Uniti e non riconosciuto dal successivo regime di Lenin; 3) propaganda comunista negli Stati Uniti. Su questo punto il Governo di Mosca sarebbe pronto a dare garanzie per quel che concerne la attività dei propri rappresentanti diplomatici e consolari in America; 4) modalità di finanziamento del commercio russo-americano; 5) statuto dei cittadini di ciascun paese sul territorio dell'altro.

Il Presidente Roosevelt ha firmato oggi un'ordinanza esecutiva con la quale prescrive la rigorosa applicazione delle sanzioni penali del «Recovery act». Esse comprendono multe ed anche arresto e reclusione per la violazione dei codici industriali in vigore.

La stessa ordinanza accorda al Generale Johnson presidente del N. R. A. amplissimi poteri sia per impedire violazioni dei codici che per tutelare l'applicazione integrale di essi e di tutti i regolamenti ad essi connessi. Il Generale Johnson ha subito obbligato gli aderenti al N. R. A. ad unire l'aquila blu alla ditta o marchio di quanti, individui o enti collettivi, hanno sottoscritto i codici della rispettiva industria. Egli ha anche ordinato un'inchiesta nazionale per accertare la vastità delle speculazioni compiute soprattutto dal grosso commercio in questi ultimi tempi di larghe oscillazioni di prezzi. Perchè essa dia risultati per quanto possibile sinceri ed esatti, l'inchiesta sarà condotta da vari uffici regionali in perfetta indipendenza l'uno dall'altro. I singoli risultati saranno esaminati da una Commissione centrale che redigerà il rapporto finale.

La stabilizzazione del dollaro

Intanto nei circoli più vicini al Presidente Roosevelt si dichiara che gli esperti hanno già fatto giustizia sommaria di gran parte dei cinquanta progetti pervenuti alla Casa Bianca per il riassetto monetario della Nazione. Quei pochi che sono stati ritenuti meritevoli di un esame più approfondito sono tutti in favore di una moneta sana. E' rilevato che i periti finanziari incaricati del compito sono tenuti scrupolosamente all'oscuro dei propositi del Governo. Si aggiunge infine che l'attesa caduta dei prezzi dei prodotti agrari ha obbligato il Governo a rinviare l'annunzio ufficiale del risanamento monetario nazionale contemplato per la corrente settimana.

Sono intanto predisposte egualmente le misure per un avviamento progressivo del dollaro ad una stabilizzazione definitiva che avverrà contemporaneamente alla sterlina e che sboccherà nella prossima primavera in una forma quasi integrale di parità aurea.

Il Presidente Roosevelt ha annunciato questa sera che il prestito di 500 milioni di dollari, emesso in collegamento con la conversione parziale del quarto prestito della libertà, è stato sottoscritto quattro volte nello spazio di poche ore.

La Commissione federale del commercio annuncia di aver cominciato la sua inchiesta sull'affare degli stipendi, onorari, ecc. pagati ai capi delle case di affari americane. La Commissione ha inviato in proposito un questionario a duemila compagnie i cui titoli sono quotati alla Borsa di New York ed il cui capitale supera il miliardo di dollari. Le compagnie dovranno ritornare il questionario entro il 23 corr. specificando gli stipendi di tutti i loro funzionari.

Il Generale Johnson ha approvato il regolamento per l'industria tessile del cotone in base al quale nessuna nuova macchina produttiva potrà essere impiantata senza il suo permesso se non in sostituzione di macchine inservibili. Il presidente Sloan, dell'Istituto tessile cotoniero della Confederazione, ha oggi solennemente annunziato che le condizioni dell'industria per quanto riguarda l'impiego di mano d'opera sono ritornate quelle esistenti prima dell'inizio della crisi, grazie all'applicazione integrale del programma del N.R.A.

La Compagnia Ford ha annunciato al Ministro del Lavoro che è disposta a trattare coi rappresentanti degli operai scioperanti sotto gli auspici del Dipartimento del Lavoro. Il fatto viene interpretato nei circoli governativi come un lieto sintomo che la Compagnia Ford abbia l'intenzione di aderire al N.R.A.

Le assicurazioni date dal Governo tedesco

per la tutela degli americani nel Reich

WASHINGTON, 18

Il Sottosegretario di Stato, Philips, ha dichiarato che l'assicurazione data dal Governo del Reich riguardo la tutela degli americani sul territorio tedesco ha pienamente soddisfatto il Governo degli Stati Uniti. *(United Press).*

Violenta ripresa a Cuba

dell'agitazione contro gli S. U.

L'AVANA, 18

Una recrudescenza dell'agitazione antiamericana si è avuta ieri a Cuba durante la quale la succursale di una grande casa americana è stata bombardata. Inoltre i comunisti si sono impadroniti di uno zuccherificio ponendolo sotto il controllo degli operai. Viene oggi confermato che il Comitato di inchiesta ha dichiarato l'ex Presidente Machado colpevole di assassinio ed ha ordinato la confisca dei suoi beni immobili che sono valutati a cinque milioni di lire sterline. *(Radio Stefani).*

Il Generale Justo a Montevideo

MONTEVIDEO, 18

Il Presidente della Repubblica Argentina Gen. Justo e la squadra argentina, provenienti da Rio de Janeiro, come pure l'incrociatore di scorta «Uruguay», sono qui giunti. Il Presidente Justo è stato ricevuto dal Presidente Terra e dai membri del Governo. I due Presidenti si sono abbracciati, indi il Generale Justo e il suo seguito si sono recati all'Ambasciata Argentina. *(Radio Stefani).*

Il Presidente dell'Equatore decaduto

«per atti di malvagità»

GUAYAQUIL, 18

Dispacci giunti da Quito annunciano che il Senato dell'Equatore ha, con 19 voti contro 4, approvato una dichiarazione secondo la quale il Presidente dell'Equatore Neera viene dichiarato decaduto e la presidenza vacante per atti di malvagità. Montaldo è stato nominato successore di Neera.

Verso l'inizio di regolari rapporti

fra la Cina e il Manciukuo?

TOKIO, 18

Secondo una informazione proveniente dal Ministero degli Esteri, il Ministro del Giappone in Cina, Ariyoshi, è partito da Sciangai la scorsa notte per Pechino, dove si fermerà circa un mese. Egli, a quanto dicono i giornali, discuterà col Presidente del Consiglio politico di Pechino, Quange Fu, intorno alla navigazione del fiume Luan, al servizio postale fra il Manciukuo e la Cina settentrionale e al servizio ferroviario internazionale tra Pechino e Mukden. Tratterà anche del passaggio attraverso i valichi della Grande Muraglia del traffico per via terrestre ed aerea, della istituzione di posti doganali sulla Gran Muraglia e del mantenimento della pace e dell'ordine nella zona demilitarizzata creata nella Cina settentrionale in seguito all'armistizio cino-giapponese. Si annuncia che domani partiranno da Sciangai per Tokio i delegati cinesi Litsei e Jü Tung i quali si recheranno a visitare il Giappone e il Manciukuo incaricati dal Governo di Nanchino di una missione di pace e di amicizia. Al Ministero degli Esteri tuttavia si dichiara di non aver avuta comunicazione ufficiale di tale visita e di ignorare quindi di quale missione sono incaricati i personaggi cinesi.

I ribelli del Siam battuti

dalle truppe governative

BANGKOK, 18

Alle 17 di oggi il grosso delle forze ribelli aveva iniziato la ritirata su Korat. Ogni pericolo per la capitale è quindi definitivamente scomparso. La flotta è ora del tutto fedele al Governo. Gli insorti di Fetchaburi si sono arresi dopo che uno stormo di diciotto aeroplani da bombardamento ha compiuto alcune evoluzioni su di essi, pronto a mitragliarli dall'alto se non desistevano dai loro propositi di resistenza. Anche un incrociatore aveva puntato le proprie artiglierie su Fetchaburi. La ferrovia del sud è stata immediatamente riaperta al traffico.

Il settimo aeroplano in tre giorni è stato abbattuto oggi sulla capitale. Esso è caduto sul «Gran Palazzo», sede di vari importantissimi uffici governativi. La partenza del treno internazionale per Singapore, per misura precauzionale, è stata ritardata

Nuova visita del Principe Ereditario

alla Triennale di Milano

MILANO, 18

Nel pomeriggio di oggi S. A. R. il Principe di Piemonte è giunto improvvisamente alla Triennale che ha voluto visitare per la terza volta. Nell'odierna visita il Principe si è indugiato specialmente nelle sezioni della ceramica, del vetro e dei metalli ordinate nel palazzo dell'arte. Nella sezione tessuti S. A. R. il Principe di Piemonte ha voluto esaminare le stoffe per arredamento premiate al concorso indetto dal Sindacato Nazionale Serico per la la Triennale. Un'ora dopo il suo arrivo il Principe, salutato da numeroso pubblico, ha lasciato la Triennale.

L'elogio di Starace ai "centauri,,

del Gran Premio d'Italia

ROMA, 18

I corridori del «Gran Premio d'Italia» e Trofeo Internazionale della velocità, guidati dal presidente del Reale Moto Club d'Italia, si sono recati a visitare la Mostra della Rivoluzione fascista. I rappresentanti delle Nazioni estere hanno espresso la loro ammirazione per l'Italia fascista, la cui storia è raccolta superbamente nella precisa documentazione della Mostra. Nel pomeriggio il folto gruppo dei «centauri», unitamente ai rappresentanti dell'industria ed agli organizzatori, con a capo il presidente del R. M. C. I., dopo aver reso omaggio alla Cappella votiva dei Caduti fascisti, è stata ricevuta dal Segretario del Partito on. Starace, che, dopo il saluto al Duce, ha rivolto parole di vivo elogio ai corridori, compiacendosi vivamente con gli organizzatori per la perfetta riuscita della manifestazione. Infine l'on. Starace ha voluto consegnare personalmente i premi ai vincitori, congratulandosi vivamente con essi.

L'omaggio delle autorità di Pola

a S. A. R. il Duca di Genova

POLA, 18

S. A. R. Ferdinando di Savoia Duca di Genova, comandante la VI Divisione navale, giunto ieri nella nostra città, ha ricevuto alle 9.30 sulla nave ammiraglia l'Ammiraglio conte Castracane, accompagnato dal capo di Stato Maggiore e dall'aiutante di bandiera conte Burgos. Alle 10 seguirono le visite delle altre autorità cittadine: il Viceprefetto col capo di Gabinetto, il Podestà, il Segretario federale, il Preside il comandante del Presidio.

Verso le 11 l'Augusto Ammiraglio, che la nostra città è fiera di ospitare con la sua Squadra, è sceso a terra accompagnato dall'aiutante di bandiera ten. di vascello Frigerio, per restituire le visite alle autorità cittadine

Un unico modello di pagella

negli istituti di istruzione media

ROMA, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto contenente le disposizioni per l'adozione di un unico modello di pagella scolastica negli istituti d'istruzione media.

Art. 1) In tutti gli istituti di istruzione media (classica, scientifica, magistrale, tecnica e artistica) dello stesso tipo, è adottato un unico modello di pagella scolastica. I modelli sono stabiliti con un decreto del Ministro della Educazione Nazionale e la stampa delle pagelle viene effettuata presso l'Istituto poligrafico dello Stato.

Art. 2) Il servizio di fornitura delle pagelle scolastiche agli istituti di istruzione media è affidato all'Ente nazionale per le biblioteche popolari con sede in Roma, di cui al R. Decreto 24 settembre 1932 n. 1335. L'Ente deve fornire le pagelle al prezzo stabilito col decreto di cui al successivo articolo e gli istituti di istruzione media devono cederle agli alunni al medesimo prezzo.

Art. 3) Il Ministro dell'Educazione Nazionale con suo decreto fisserà il prezzo di vendita di ciascuna pagella scolastica in misura non superiore a lire cinque e stabilirà tutte le norme necessarie per disciplinare il servizio affidato all'Ente. Gli eventuali utili di gestione saranno devoluti a favore della Cassa scolastica degli istituti d'istruzione media e dell'Ente nazionale per le biblioteche popolari e scolastiche, secondo il riparto che sarà stabilito dal Ministro dell'Educazione Nazionale con suo decreto.

Le trasmissioni radiofoniche

per le scuole elementari rurali

ROMA, 18

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, in data 6 settembre u. s., informava le autorità scolastiche del Regno dell'avvenuta costituzione dell'Ente radiorurale. I programmi delle trasmissioni verranno predisposti, come è noto, da un comitato presieduto dal prof. Arturo Marpicati, Vicesegretario del Partito.

In una sua recente riunione detto Comitato ha stabilito le materie nelle quali la radiofonia potrà proficuamente integrare l'insegnamento ordinario e che sono: cultura politica, religione, storia, geografia, agraria, storia naturale, igiene, educazione fisica, letteratura e lingua italiana, musica, arte. Le trasmissioni per le scuole elementari rurali avranno inizio in dicembre o al più tardi in gennaio e si effettueranno attraverso le stazioni «Eiar» tre volte per settimana, con durata di 15 minuti ciascuna, di regola nella mattinata. Caratteristica di queste trasmissioni, che tendono ad aiutare, non a sostituire l'opera degli insegnanti, sarà principalmente la forma, nel senso che si eviterà il più possibile di ricorrere alla semplice esposizione diretta sul tipo delle lezioni comuni per adottare i più suggestivi sistemi di presentazione consentiti dal mezzo tecnico quale la radiocronaca educativa (da porti, caserme, fabbriche, aerodromi, ecc.), il dialogo e la rappresentazione drammatica, specie in tema di storia.

Gli uditori di Pretura e Tribunale

ROMA, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che stabilisce a non oltre 500 il numero degli uditori che potranno trovarsi in servizio nel quinquennio dell'entrata in vigore della legge 5 giugno 1933 e così ripartiti: 250 uditori di Pretura e 250 uditori di Tribunale.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre il decreto circa il funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche.

L'uomo più ammirato: Mussolini

LONDRA, 18

In un articolo del *Daily Mail* dal titolo «Gli uomini che ammiro di più», la giornalista Rosita Forbes scrive che ad una tale domanda la risposta immediata è sulle labbra di chiunque: Mussolini. La stessa risposta, continua la giornalista, ho avuto sempre da tutti i grandi uomini politici moderni che ho intervistato.

I vincitori della Coppa Bibescu

accolti entusiasticamente a Torino

TORINO, 18

Oggi ha atterrato al campo dell'Aeronautica d'Italia, proveniente da Vienna, l'apparecchio «Fiat» pilotato dal cap. Baldi e dal ten. Buffa vincitori della Coppa Bibescu. I piloti sono stati accolti con entusiastiche dimostrazioni

Ulm in volo per Surabaia

SINGAPORE, 18

L'aviatore Charles Ulm è sempre in vantaggio sul tempo di Kingsford Smith nel suo volo verso l'Australia. Egli è partito di qui alle sei pomeridiane per Surabaia (Giava).

I Congressi di chirurgia e medicina interna

PAVIA, 18

Stamane nell'aula magna dell'Università sono stati inaugurati il 40.o Congresso della Società italiana di chirurgia e il 39.o Congresso nazionale della Società italiana di medicina interna alla presenza di tutte le autorità, dei principali clinici e di numerosi medici giunti da ogni provincia d'Italia. Hanno parlato il Prefetto, il Podestà, il Rettore, il prof. Alessandri, presidente della Società di chirurgia, il sen. prof. Maragliano.

I lavori hanno avuto inizio con la relazione dei prof. Lussena e Chini, della R. Clinica medica dell'Università di Roma, che hanno parlato sulle infezioni focali. Il prof. Lusena e Chini hanno riferito sulle interessantissime ricerche compiute su molte forme artritico reumatiche e artritico nevralgiche e sulla genesi focale. Alla discussione hanno preso parte i prof. Giuffrè, Preti, Maurizio Ascoli, Zirone, Ferrata, Sabatini, tutti elogiando i relatori per la loro brillante relazione. Infine ha preso la parola il prof. Cesare Frugoni che con brillante sintesi ha riassunto la relazione soffermandosi soprattutto sulla parte clinica delle infezioni focali. Infine il prof. Zoia, che presiedeva la seduta, ha rivolto parole di entusiastico encomio alla scuola romana per la bella relazione

Il congresso della gioventù macedone

Fraterni saluti ai popoli bulgaro e croato

SOFIA, 18

Il grande Congresso della gioventù macedone, testè chiusosi a Dupnitza, ha preso importanti, significative decisioni. Al Congresso hanno partecipato 434 delegati appartenenti ad oltre 250 comitati di tutta la Macedonia. Assisteva inoltre una imponente massa di molte migliaia di persone. Il Congresso si è chiuso inviando fraterni saluti alla unita e potente organizzazione macedone, della quale segue i patriottici sforzi resistenti all'azione contraria dei nemici della causa macedone.

Il Congresso saluta inoltre l'organizzazione lottatrice macedone «Orim», notando con sentimento di illimitato orgoglio i nuovi eroici sforzi della sacra organizzazione dei fratelli soggiogati. La gioventù macedone si dichiara pronta a riempire i vuoti sanguinosamente operati dai nemici nelle file, convinta profondamente della necessità delle vittime e della lotta sino alla fine, inneggiando ai valorosi figli della Macedonia e invia un fraterno saluto al libero popolo bulgaro, cui esprime fraterna riconoscenza per l'appoggio morale dimostrato per l'opera della liberazione della Macedonia. La gioventù macedone è convinta che, anche in avvenire, i bulgari non smentiranno tali sentimenti di amore e spera che il popolo bulgaro non si lascierà trascinare da pericolose agitazioni dei Paesi disfattisti, che dividono la Bulgaria in vari fronti, lasciando prevedere le peggiori sfortune. La gioventù macedone crede ugualmente che la parte sana dei bulgari taglierà la strada agli agenti politici dello straniero, che tenta, sotto speciosa apparenza, coll'avvicinamento agli slavi del sud, di rovinare la base dell'odierno Stato bulgaro e di soffocare le possibilità di liberazione dei soggiogati.

Il Congresso rivolge finalmente all'eroico fraterno popolo croato saluti entusiastici, ammirando gli arditi valorosi «ustasci» croati che, in unione con i rivoluzionari macedoni, con abnegazione si prodigano nell'opera di ricostruzione della Patria croata e macedone e conclude: «Evviva il fronte unico dei popoli soggiogati dalla Serbia. Evviva la Croazia libera e la libera e forte Macedonia».

I treni riconducenti i congressisti ai rispettivi paesi erano adorni di bandiere e di fiori.

Proteste serbe e croate alla Scupcina

contro il regime d'oppressione

BELGRADO, 18

Nell'odierna seduta della Scupcina i deputati serbi d'opposizione Kereljevic e Hodzera nonchè il deputato croato dott. Nikic hanno nuovamente protestato contro il terrore e i brogli elettorali compiuti dagli organi governativi nelle ultime elezioni comunali in Croazia e in Serbia. Il Presidente ha tolto la parola al deputato Kereljevic e avendo egli voluto continuare il suo discorso il Presidente ha sospeso la seduta. Alla ripresa egli ha annunciato che Kereljevic veniva escluso per sei sedute.

La Scupcina ha discusso quindi varie convenzioni economiche fra le quali l'accordo commerciale tedesco-jugoslavo e l'accordo addizionale al trattato di commercio austro-jugoslavo. E' stato ratificato il trattato commerciale con la Germania.

Reparti di gendarmeria romena

concentrati alla frontiera bulgara

BUCAREST, 18

Per rafforzare la guardia confinaria collocata lungo i confini della Bulgaria il Governo ha disposto il concentramento di reparti di gendarmeria nella Dobrugia meridionale. Anche le minori località avranno una guarnigione militare.

Il movimento autonomistico

in Cecoslovacchia

PRAGA, 18

I deputati della Russia subcarpatica sono stati ricevuti oggi dal Presidente del Consiglio Malypetr al quale hanno espresso i desideri della popolazione di quella regione e precisamente la realizzazione dell'autonomia, la nomina immediata di un governatore, la costruzione di una nuova linea ferroviaria per combattere la disoccupazione e la istituzione di una sezione speciale subcarpatica presso la Presidenza del Consiglio.

Malypetr ha risposto che il problema dell'autonomia forma oggetto di dettagliati studi da parte di un Comitato di Ministri presieduto dal Ministro degli Esteri Benes, che il governatore sarà quanto prima nominato, che il progetto per la costruzione di una nuova linea ferroviaria è allo studio e infine che il Governo non ritiene necessario una sezione speciale per la Russia subcarpatica presso la Presidenza del Consiglio.

Il partito agrario cecoslovacco ha presentato oggi un'interpellanza in cui, rilevando che i profughi germanici fanno concorrenza in maniera sensibile alla mano d'opera cecoslovacca, invita il Governo a provvedere perchè la popolazione non venga danneggiata dalla concorrenza straniera.

Le deposizioni al processo

per l'incendio del Reichstag

BERLINO, 18

All'inizio dell'udienza odierna del processo contro gli incendiari del Reichstag, la Corte rifiuta di accettare la domanda formulata dall'imputato bulgaro Dimitroff perchè gli sia rimessa una copia del «libro bruno», il libello diretto contro il Governo del Reich e i tedeschi, che è peraltro proibito in Germania, e decide che i passaggi del «libro bruno» che si riferiscono agli episodi menzionati nel corso dell'udienza, saranno comunicati allo stesso Dimitroff dal suo difensore.

Il guardiaportone del Reichstag, Nockoek, dichiara falsa l'affermazione di alcuni giornali stranieri secondo la quale non si potrebbe introdurre nel Reichstag materiale infiammabile se non attraverso il sotterraneo e non dagli ingressi dove il controllo e i portieri impedirebbero l'introduzione di simile materia. Il teste aggiunge che non si controllano nè i deputati nè gli estranei che accompagnano i deputati. Il portiere notturno del Reichstag, il quale la sera dell'incendio prestò servizio dalle ore 20 sino al momento in cui il fuoco si sviluppò, depone a sua volta che durante tale intervallo di tempo nessuno passò nel sotterraneo e che l'affermazione dei giornali stranieri che un distaccamento di 30 militi hitleriani si trovasse nella casa del Presidente del Reichstag è falsa. Nella casa del Presidente del Reichstag non si trovava che l'autista. Ed egualmente falsa è l'affermazione secondo cui nelle cantine adiacenti al sotterraneo fosse contenuto materiale infiammabile.

Durante una sospensione dell'udienza i membri della Corte e i corrispondenti dei giornali hanno visitato i sotterranei lunghi 140 metri che uniscono le cantine del Reichstag con il deposito delle macchine per il riscaldamento e si sono persuasi che nessuno potrebbe passare attraverso i sotterranei, il cui suolo è coperto da una lamiera di ferro, senza che il rumore così prodotto non fosse avvertito dal guardaportone nella portineria. Ripresa l'udienza, il portinaio che prestò servizio nella casa del Presidente del Reichstag dalle ore 8 del mattino alle ore 14 del giorno dell'incendio, e l'altro portinaio che dopo di lui fece lo stesso servizio fino alla notte, hanno deposto che durante il loro turno di lavoro nessuno passò nel sotterraneo.

Il capo di un distaccamento di militi hitleriani che fa parte del seguito del Presidente del Consiglio prussiano Göring e che la sera dell'incendio accompagnò Göring quando questi, informato dell'incendio, si recò dal Ministero dell'Interno al Reichstag, depone che egli, dietro ordini ricevuti, ispezionò con alcuni agenti di polizia il sotterraneo, riscontrò che tutte le porte erano chiuse e non trovò nulla di anormale.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	753.8	18	10	coperto, agitato
Roma	755.1	19	10	½ coperto, agitato
Torino	752.6	15	—1	sereno
Milano	760.8	15	0	sereno
Genova	760.3	16	9	sereno, agitato
Venezia	759.3	15	11	cop., legg. mosso
Firenze	753.9	21	11	coperto
Ancona	755.6	16	10	coperto, agitato
Bologna	761.5	14	9	coperto
Napoli	753.1	18	6	cop., legg. mosso
Taranto	751.7	19	14	piov., legg. mosso
Palermo	755.6	25	17	¾ coperto, agitato
Catania	756.3	24	10	½ coperto, calmo
Cagliari	760.9	21	12	½ cop., legg. mosso
Tripoli	—	—	—	
Messina	755.2	24	15	¾ coperto, mosso
Trento	760.2	14	0	un quarto coperto
Fiume	753.5	15	12	½ coperto, mosso
Bari	752.6	19	10	cop., legg. mosso
Sanremo	759.2	17	11	½ coperto, mosso
Bengasi	—	—	—	
Rodi	—	—	—	

Provisioni del tempo. Situazione barica: La depressione apparsa ieri sull'Islanda estende la sua influenza fino alla Norvegia e alle isole britanniche, la depressione italiana ha portato il centro sul basso Adriatico e si è sensibilmente approfondita. Il rimanente d'Europa è in regime di alta pressione, con massimo sulla Russia centrale e nuclei secondari sulla Francia e sulla Spagna.

Probabilità: Tempo perturbato con pioggie temporalesche lungo il versante adriatico e le regioni meridionali, variabile con irregolari annuvolamenti di qualche formazione temporalesca sull'alto e medio bacino tirreico. Condizioni piuttosto buone in Val Padana e nebbie al mattino. Predominio di venti generalmente forti grecali sull'alta e media Italia, intorno ponente sul versante jonico e sulla Sicilia, maestrali sulla Sardegna. Temperatura in diminuzione sull'alta e media Italia, in irregolare variazione altrove. Mare molto agitato sui bassi bacini, agitato altrove.

Prossimo arrivo di Carnera a R

Paolino si allena intensamen

ROMA

Secondo il programma fissato d procuratore signor Johnson, Pa Uzcudum nel pomeriggio di og continuato il suo diligente allen to. La preparazione del basco, n dubbio, è quanto mai seria e d in maniera chiara che il parere dal signor Johnson circa le poss del campione d'Europa nei co del prossimo match con Carnera è del tutto esagerato.

Stasera intanto, alle 22, col t proveniente da Parigi, è giunto mini il pugile Rogers, peso-piu Sud d'Inghilterra, che, com'è dovrà incontrarsi domenica con gnini, peso-piuma di Civitavecch ex campione d'Italia.

Da domani saranno posti in v tutti i biglietti per l'ingresso al nifestazione di domenica, ad esc dei popolari. Pure da domani sa sto in vendita presso tutte le riv dei biglietti e altrove il prog

All'ultimo momento apprendiam il comm. Soresi ha ricevuto com zione da Carnera circa il suo a Roma. Carnera effettuerà r mente fino a venerdì sera il su namento a Sequals; indi si mett macchina per raggiungere Veron tenderà quivi l'espresso di Tori quale egli prenderà posto insi suo allenatore. Il treno partirà ron alle 4 del mattino di sabato gerà alle 14.20 a Roma.

COMUNICA

RINGRAZIAMENTO

Mi è caro esprimere pubblicament si della più profonda riconoscenz lustre

dott. VENCESLAO PLIT

per le amorevoli sapienti cure, che a lenire, durante la lunga mal sofferenze al mio adorato babbo.

Trieste, 19 ottobre 1933-XI.

Dott. CESARE MA e Famiglia

VENDESI a trattativa privata al offerente, il Lotto primo (alesatori di ricambio vari per autoveicoli Lincoln) dell'inventario di compen massa fallimentare S. A. Klun e al hangar N. 28 del Punto Franco V III. L'inventario e le condizioni d dita sono ispezionabili presso il sottoscritto, in via Donizetti, 5. Le devono pervenire al curatore ent corr. Il curatore: dott. Girolamo

AVVISO D'ASTA. Si rende noto ottobre 1933, alle ore 9.30, in Tri del Coroneo N. 16 nella Sala In procederà alla vendita di una quattro gambe, cornici, quadri Il cancelliere della R. Pretura di

Eredità vaca

E' deceduta nell'America del No MARY STIMAC in WITTE, lasci cante un'eredità di circa dollar Per informazioni gli interessati si no al sottoscritto:

Avv. CARLO de CER Trieste - Via San Nicolò

Il sottoscritto rende noto alla sua Clientela e allo spett. Pubblico DOMANI principia, al venerdì di timana, la vendita del vero

Baccalà rag

(Stoccafisso) bagna

Inoltre comunica di ricevere pur nerdì il vero pane di segala prodot «Ankerbrotfabrik» di Vienna.

PIETRO BEVILAC

Via Roma N. 3

Telef. 39-81

FRANCOBO

per collezione. Per acquisti, ve scambi rivolgetevi fiduciosi alla

Ditta S. MONDOLFO, Trieste, Via

LIQUIDAZIONE TO

a prezzi di realizz

per ritiro dal comm

dell'antica premiata Ditta

GIOVANNI ANG

VIA BELLINI, 11 (S. Antonio

Spazzole, pettini, pennelli, nettapiedi ecc.

Specchi, profumerie, creme servizi vari ecc.

Regali utili: economici o di

Liquidazione autentica e de

Il medico-chirurgo

dott. Angelo Janni (Jan

ha aperto un'ambulanza in via logio N. 6, I piano, e riceve tutti feriali dalle 16 alle 17 (telef. 51-83).

GABINETTO DENTIST

dott. Schäffer Medico de

PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-1

10% di sconto

Dr. R. RUF

Cura della Sciat

Nevralgie - Lombaggini - Gotta - Reumatismi

Via Valdirivo 27, I

Telefono 34-50. Ore 1

Dr. A. de NICO

Malattie veneree e cuta

Diatermia uro-prostati

TRIESTE - Via S. Caterina 5, Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì MONFALCONE - Piazzetta del D

In previsione di un grande affo to, questa sera — che si rappr l'ultimo capolavoro «Cines»:

100 di questi gio

con Diomira Jacobini e Gianfra chetti — prega gentilmente il p di attenersi possibilmente al orario di proiezione: 16, 18, precise, lusingato il

Cine Teatro Re

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

TEATRI E CONCERTI

"Il generale,,

Quattro atti di Lodovico Zilahy al Verdi

Dice un personaggio di questo dramma che la guerra non ferisce soltanto gli uomini sul campo di battaglia, ma anche le donne nel loro cuore. Questo tema è stato svolto dall'autore in due romanzi ormai popolari: «I due prigionieri» e «Il disertore». Svolgimento analitico, pieno di sottigliezze psicologiche. La guerra è stata vista da Zilahy romanziere con ben altra forza espressiva ed originalità inventiva e verità di rappresentazione che «Il generale» di Zilahy autore drammatico. Ieri sera il pubblico ha capito come un grande narratore possa divenire un mediocre scrittore di teatro. Manca ai quattro atti di questo dramma di guerra una cosa importantissima: l'individuazione dei personaggi, l'intimità della loro sofferenza, gli sviluppi e gli aspetti della loro passione. Per riuscire sintetico, l'autore ci presenta i fatti compiuti del dramma sentimentale, cioè la crisi già risoluta delle anime, mentre l'impostazione e la prospettiva del lavoro richiedevano un'osservazione più penetrante e meno sbrigativa del travaglio amoroso che turba i due protagonisti. Manca ancora al dramma di Zilahy il clima tragico della guerra. Noi l'abbiamo sentito ieri sera attraverso il rombo del cannone e le grida della truppa che si lancia all'assalto, e nel discorso un po' rettorico di certi personaggi, e nel discreto e sobrio quadretto di un ospedale delle retrovie. Ma la guerra che vive nella intensità disperata del silenzio, che non ha più parole, e che si riverbera nel sentimento dei personaggi e per un capriccio del destino gli conduce all'amore, non ci è stata descritta nel «Generale». Certo la visione dell'autore è larga e pare voglia assumere, per la varietà degli episodi, le proporzioni di un romanzo. Romanzo di appendice ricco di fatti melodrammatici.

Il generale Giorgio Sziskoi, prode guerriero e grande stratega, durante una degenza in un ospedale per guarire le gloriose ferite riportate in combattimento, s'innamora di Giuditta Szekeli, la moglie di un professore di storia il quale sta in trincea valorosamente dal principio della guerra (siamo nel 1916). Giuditta, sposa felice da poco tempo, disperata di dover perdere il marito in guerra, s'intrufola nell'ospedale militare per invocare grazia dal generale e riavere a casa il marito. Ma il generale è inflessibile. A tutti coloro che lo implorano di concedere licenze a favore dei soldati al fronte, egli risponde negativamente. La guerra ha le sue leggi e queste si chiamano sacrifici. Giuditta rinunzia quando apprende che ogni intervento non riuscirebbe ad intenerire il cuore freddo del grande soldato. Però fa un colpo di testa: si veste da crocerossina, si fa assumere, con la protezione di una contessa infermiera, all'ospedale per la cura dei feriti e quei bravi medici, dopo qualche protesta, tollerano la presenza della nuova suora che avrà la possibilità di essere sempre vicina al generale e di preparare un piano di salvataggio per il marito.

Al secondo atto apprendiamo che il generale si è innamorato di Giuditta e che Giuditta non è rimasta insensibile all'amore soldatesco. Un ordine di battaglia richiama il generale al fronte. Prima di partire egli trova il coraggio di esternare a Giuditta non solo i suoi sentimenti, ma anche le propone il matrimonio. Giuditta che aveva dichiarato al generale di essere divorziata, deve confessare la verità: ella ha un marito che ama, ella si è fatta infermiera per ottenere dal generale il richiamo del marito dal fronte. Ora un profondo turbamento è avvenuto nel cuore di quella moglie: pur amando il marito, ella sente che la sua anima è signoreggiata dalla virile dolcezza di quel soldato. Se Giuditta fosse libera, direbbe di sì. Giuditta non è libera, ma non dice di no.

Il generale, per amore, promette di far ritornare dal fronte il marito di Giuditta. Eccoci in trincea. Pochi istanti prima dell'attacco, il generale ispeziona le linee e fa la conoscenza del tenente Ladislao Szekeli. Egli è invitato a ritornare a Budapest, ove troverà occupazione all'Ufficio storico militare del Comando d'Armata. Poi il generale interroga il marito di Giuditta che è geloso e insofferente per essere senza notizie della cara donna. A lei deve ritornare — dice il generale — giacchè Giuditta deve risolvere con lui un caso di coscienza coniugale e decidere insieme se resterà con lui o andrà con un altro. L'altro è il generale. Il tenente Szekeli capisce di aver di fronte la massima autorità e un odiato rivale. Acceso dalla gelosia, spara contro il generale un colpo di rivoltella. Ma il generale è illeso. Potrebbe far fucilare l'insensato. Invece gli perdona e gli consegna il foglio di via per andare a Budapest. Altro colpo di scena: il marito di Giuditta non accetta di essere salvato dall'uomo che ama sua moglie e si getta all'assalto, ma è ucciso da un colpo di mitragliatrice. Crisi di Giuditta che si accusa colpevole di aver causata la morte del marito. Il generale, che va e viene dal fronte come da una gita in tranvai, giunge per recare parole di consolazione alla vedovella certamente non inconsolabile.

Il successo di Budapest è facilmente spiegabile: Zilahy è popolare e amato per i suoi romanzi. La messa in scena della guerra è fatta con larghezza di mezzi e molta suggestione. Il dramma, inoltre, ha per quel pubblico particolari risonanze patriottiche. Ieri sera il nostro pubblico ha accolto «Il generale» con applausi un po' riservati nei quali c'era però, dopo il terzo e quarto atto, una calda effusione di simpatia per Annibale Ninchi che ha dato alla figura del generale una maschia e forte incisione ed una plastica evidenza di tratti. Gli altri attori per quanto non bene intonati, hanno recitato con buona volontà, ma senza notevole rilievo. Vanno ricordate le signore Buratti, Zoli e Forzano.

v. t.

— Stasera «Il cardinale» di Parker, una tra le più significative interpretazioni di Annibale Ninchi. Domani «Le Cocu Magnifique» di Krommelink.

Il fachiro Blacaman alla Fenice

E' preannunciato per sabato al Teatro Fenice l'inizio d'una breve serie di rappresentazioni straordinarie del celebre fakiro indiano Blacman, l'ipnotizzatore di belve feroci. Si tratta di uno spettacolo emozionante, davvero eccezionale, che ha sollevato dovunque profonda sensazione. Blacman porta con sè numerosi leoni, coccodrilli e serpenti. Come detto, egli si produrrà a Trieste soltanto per pochi giorni.

La IV audizione del Sindacato musicisti

con Augusto Jancovich al Rossetti

Domenica 22, come già pubblicato, avrà luogo al Politeama Rossetti il concerto sostenuto dal violinista prof. Augusto Jancovich, con la cooperazione del violinista prof. Giuseppe Viezzoli e accompagnato dall'orchestra diretta dal maestro Antonio Illersberg.

Il programma comprende un concerto per due violini, di Bach, il concerto romantico di Zandonai, che tanto interesse ha destato al concerto di sabato scorso, e la «Ballata» e «Polonaise» di Vieuxtemps. Il concerto avrà inizio alle 11.15. Prezzo d'ingresso unico lire 3; per i tesserati del Sindacato musicisti lire 2.

Recite di filodrammatici

Ripresa dell'attività filodrammatica al Circolo Marina Mercantile. Dopo il periodo di inattività estiva, la sezione filodrammatica del Circolo Marina Mercantile riprenderà col 28 ottobre il corso delle sue rappresentazioni, inscenando sul bel palcoscenico sociale il nuovissimo lavoro di Carlo de Dolcetti «Il mistero del 32.o piano della 64.a strada», dramma giallo in due atti, nonchè il bozzetto in un atto della Sarfatti «Minuetto». I soci ed invitati sono pregati di voler prenotare fin d'ora i posti a sedere, valevoli per la serata.

«Come le foglie» al Circolo Impiegati Pubblici. Sabato 21, alle 20.45, avrà luogo la recita della commedia «Come le foglie» di Giacosa, sostenuta dalla Sezione filodrammatica del Pubblico Impiego. I posti si possono prenotare alla segreteria del Circolo (via Coroneo 15) durante le ore d'ufficio.

«I quatro rusteghi» al «Quis contra nos?». Martedì 24, nella vasta sala del «Quis contra nos?», avrà luogo una serata goldoniana. La Filodrammatica del Fascio Femminile, diretta da Edmondo Tamburlini, darà «I quatro rusteghi», la bella commedia di Goldoni.

«La maschera e il volto» al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo, la Filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario, diretta da Giulio Rolli, interpreterà nella sala massima della sede di piazza Vittorio Veneto, il grottesco in tre atti di Luigi Chiarelli, «La maschera e il volto». I biglietti d'ingresso e per i posti numerati sono già in vendita presso la segreteria del Dopolavoro ferroviario.

Varietà e Cinema

William Boyd in «Coraggio della paura» oggi al Teatro Eden. Il film più divertente, più gaio e più brillante. Un'ora di risate continue e di allegria spensierata. Parlato italiano.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Annibale Ninchi. 20.45: «Il Cardinale» di Parker.

Cinematografi:

Rossetti. 15.30: «Cavalcata», colosso Fox. Varietà: Geo Dorlis, V. Grey e balletto.
Nazionale. 15.30: «Fanny», cap. Cines con De Sanctis, Dria Paola. Troupe Nester-Kasan.
Excelsior. 16: «L'aeroporto nel deserto» - Match Carnera-Sharkey. Nuova varietà.
Fenice. 16: «Il giardino del diavolo» con Joe Blonde. Varietà: Compagnia Paiva Mhova. Successo.
Eden. 16: «Il coraggio della paura» con William Boyd. Un film scacciapensieri, parlato italiano.
Italia. 16: «Lo schiaffo» con Clark Gable, Jean Harlow e Mary Astor. Metro.
Regina. 16: Première: «Cento di questi giorni», capolavoro Cines con D. Jacobini e G. Giachetti. Comp. Verdani: «Colui... che si deve amare», comicissima.
Impero. 16: «Non c'è bisogno di denaro!». Il grande successo del giorno.
Reale. 16: «Non c'è amore più grande» con Dickie More. Parlato ital. Ultimo giorno.
Moderno. 15.30: «Sangue ribelle» con Clara Bow. Comp. De Rosa: «Le tre stelle alpine».
Garibaldi. 16: «Carmencita» con Conchita Montenegro, Warner Baxter e E. Love.
Novo Cine. 16: «La danzatrice di Rio Grande» con Dolores Del Rio. Ultimo giorno.
Massimo. 15.30: «Amami stanotte» con Maurice Chevalier e J. Mac Donald. Divertente.
Armonia. 15.30: «Donna proibita», parl. con J. Boles. Varietà: Troupe Momoletto.
Odeon. 15.30: «Il capitano», dramma con Gary Cooper e Claudette Colbert.
Savoia. 15.30: «Ingratitudine» («Emma») capolavoro di M. Dresseler. Parlato. L. 0.80.
Aurora. 16: «Acciaio», colosso Cines con Isa Pola. Sanfilippo: «Al Trianon» con orchestra.
Belvedere. 16: «Il bacillo d'amore» con Marlene Dietrich e Harry Liedtke.
Ponoio. 16: «La figlia del male» con Brigitte Helm. Varietà: Novello Emanuelita, Serena e Mores.
Venezia. 16: «Gli angeli dell'inferno» con Jean Harlow, Rones Kail e Ben Lyon.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Al Bar dalle 24 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. Tutti i supplenti, maestri e maestre, non compresi nella graduatoria dell'ultimo concorso, sono invitati oggi alle 17 in sede dell'A. F. S. per una seduta.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'amato fratello rispett. cognato Giulio Cusin, da Bianca e cav. Vittorio Cusin lire 100 pro Ass. Fascista Proprietà Edilizia (assist. inv.), lire 50 pro Congr. di Carità, lire 25 pro Ospedale Regina Elena (convalescenti poveri), lire 25 pro Asilo Infantile Israelitico.

Per onorare la memoria di Giulio Cusin, dalla figlia Margherita col marito avv. Piero Gerin lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.), lire 100 pro Guardia Medica e lire 50 pro Scuola S. Xydias (scolari poveri); da Giuseppe Gerin lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Gino Tolentino lire 30 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Pedra ed avv. Guido de Vida lire 30 pro Guardia Medica; da Mary Pudich lire 10 pro P. N. F. (assist inv.); da Enrico Walter lire 10, dalla famiglia Pituelli lire 20 pro Congr. di Carità; dalla figlia e dal genero Alice e Aldo Osmo lire 100 pro Guardia Medica; da Lina e Etto Saraval lire 50, da Adele Ara Luzzatto lire 30, dal dott. Angelo e Gina Ara lire 30, da Umberto Fegitz lire 10 pro P. N. F. (opere assist.); da Giuseppe Simini lire 30, dalla famiglia Armando Tosoni lire 20 pro Congr. di Carità; dai nipoti Beatrice e maggiore Guglielmo Focardi lire 50 pro Ginnasio Petrarca; dai nipoti Medea e Bruno Cusin-Ritter lire 50, dai nipoti Valeria e dott. Giorgio Cusin-Ritter lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Emilia Burich, da Lina e Claudio Odevaine lire 30, da Maria e Antonio Kassapian lire 30 da Rosina Perugia lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppina ved. Strukelj, madre del collega Giuseppe Strukelj, dai funzionari ed impiegati della Banca d'America e d'Italia lire 115 pro Fondo assist. per gli addetti del Credito e della Assicurazione.

Per onorare la memoria del cap. Leandro Ivancich, da Umberto Nordio lire 25 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da N. N. lire 50 pro Congr. di Carità (Nido A. Presel).

Dall'Arsenale del Lloyd Triestino lire 50 pro Congr. di Carità (destinazione speciale); dalle Industrie Chimiche lire 10, da T. S. lire 15 pro Congr. di Carità.

La partenza della "Saturnia,,

Ieri nel pomeriggio, alle 15, dalla Stazione Marittima, è partita la motonave «Saturnia», diretta a New York. Tra i numerosi passeggeri che presero imbarco notammo il prof. Thomas G. Thompson, mr. Vascos, il comm. Michael A. Del Papa, il comm. Alberto Frankfurter direttore della sede di Vienna del Lloyd e il campione di lotta libera Giorgio Calza, che ritorna in America dopo il soggiorno di alcuni mesi trascorsi nella nostra città. Giorgio Calza ritorna a Filadelfia, ove riprenderà la sua attività sportiva.

Il 21 corr. la «Saturnia» sarà a Napoli, dove salirà a bordo della motonave la figlia di S. E. Ciano, donna Maria Ciano Magistrati, che si reca ad Algeri. La «Saturnia» giungerà il 1.o novembre a New York, donde ripartirà il giorno 4 per essere di ritorno a Trieste il 20 novembre.

Riunione al Rotary Club

Il signor Alberto Casali, direttore della S. A. Stock Cognac Medicinal, intrattenne ieri i consoci del Rotary Club con una relazione sulla «Distillazione nei secoli». La relazione quanto mai interessante fu molto apprezzata da tutti i presenti che festeggiarono e applaudirono calorosamente l'oratore.

La riunione era presieduta dal dott. Renato Matteucci, il quale ringraziò il signor Casali, invitandolo a riferire in un'altra riunione sull'attuale funzionamento della sua industria.

Riunione stomatologica

E' stata tenuta il 12 corr. nella Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena, la seconda riunione scientifica della Sezione triestina della Federazione stomatologica italiana. Invitato dal fiduciario della sezione, l'odontoiatra cav. Nicolò Cosciani svolse l'interessantissimo tema dell'uso della ceramica in odontoiatria. La lucida esposizione del relatore diede luogo a un'interessante discussione cui presero parte numerosi intervenuti. Al termine di questa, il fiduciario sezionale ringraziò vivamente il cav. Cosciani.

Il dott. Arnoldo Colbi, parlando delle protesi dentarie parziali amovibili, presentò numerosi modelli illustrativi, facendo rilevare l'importanza di nuovi ancoraggi sostituenti i comuni uncini finora generalmente in uso. Infine il dott. Rosanz e il dott. Mrach presentarono casi clinici di actinomicosi cericofacciale e di osteomielite mandibolare.

La gita a Venezia del Dopolavoro «Ivancich». Come già annunciato, per domenica 22 il Dopolavoro rionale «Aldo Ivancich» organizza una gita a Venezia a mezzo comodi automezzi attrezzati. Il costante affluire di iscrizioni fa prevedere un esito brillantissimo della gita, sicchè la Direzione si trova indotta ad anticipare la chiusura delle iscrizioni. Sono disponibili ancora alcuni posti; le prenotazioni si accettano seralmente in sede, via Boccaccio 31, verso pagamento della quota di passaggio che è fissata in lire 15 per i soci e lire 16 per simpatizzanti. Partenza alle ore 4, ritorno in città alle 23 circa.

Il nuovo orario dei negozi

Il Municipio, per norma di tutti gli interessati, rende noto il decreto prefettizio concernente il nuovo orario di apertura e di chiusura dei negozi, che è stato pubblicato il giorno 14 ottobre 1933-XI nel «Foglio annunzi legali» della Provincia.

Il Prefetto della Provincia di Trieste, su richiesta delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori interessati, sentito il Podestà di Trieste, visto l'art. 2 della legge 16 giugno 1982 n. 973, decreta:

L'orario di apertura e chiusura dei negozi nel Comune di Trieste, stabilito col Decreto prefettizio 15 febbraio 1933, n. 3171-26627, è modificato come appresso:

1. Dalle ore 6 alle 20: negozi di frutta e verdura, latterie, panetterie e macellerie. Dalle 7 alle 20: negozi di commestibili e coloniali, combustibili, salumerie, drogherie, uova e pollame. Dalle 7 alle 22: pasticcerie, dolcerie e rosticcerie. Dalle 8 alle 19: negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci varie. Dalle 8 alle 20: negozi di fiorai.

Le rivendite di pesce e i fiorai davanti ai cimiteri osserveranno l'orario fissato dal Municipio per l'apertura e chiusura rispettivamente del mercato centrale del pesce e dei cimiteri. I negozi che hanno facoltà di vendita promiscua sono sempre vincolati, per lo smercio dei singoli generi, agli orari fissati per la vendita dei generi stessi nei rispettivi negozi di categoria. Le cartolerie potranno anticipare di mezza ora l'orario di apertura nel periodo delle scuole. Ai fiorai potranno essere concesse dal Podestà parziali deroghe all'orario di chiusura in occasione di festività e ricorrenze.

2. Al sabato tutti i negozi potranno protrarre di un'ora l'orario fissato per gli altri giorni lavorativi.

3. Nelle domeniche rimarranno chiusi tutti i negozi ad eccezione dei sottoelencati: dalle ore 7 alle 12: macellerie nel periodo estivo dal 16 aprile al 15 ottobre, panetterie, latterie, frutta e verdure, uova e pollame, nonchè i negozi di generi alimentari situati nelle seguenti ville del territorio: Contovello, Prosecco, S. Croce, Opicina, Banne, Trebiciano, Padriciano, Basovizza, Gropada, Cattinara o Longera. Negozi di alimentazione, situati nella città, che vendono anche frutta, verdure e pane e limitatamente a questi generi. Dalle ore 8 alle 17: negozi dei fiorai. Dalle 8 alle 22: pasticcerie, dolcerie e rosticcerie.

4. Nei giorni semifestivi, stabiliti dai contratti collettivi di lavoro, tutti i negozi osserveranno l'orario fissato per l'apertura nei giorni lavorativi e chiuderanno alle ore 13, eccettuate le pasticcerie, dolcerie e rosticcerie, che chiuderanno alle ore 22.

5. Lo stesso calendario festivo osserveranno tutte le case commerciali che vendono all'asta pubblica; ad esse non sarà invece esteso l'obbligo della chiusura nei giorni lavorativi per la vendita degli oggetti d'arte in un unico esemplare, del mobilio e degli utensili usati affidati da privati.

6. In caso di infrazione alle norme soppraindicate, saranno applicate le sanzioni stabilite per le trasgressione alla legge 7 luglio 1907, n. 489, sul riposo settimanale e festivo. Il Podestà di Trieste, gli ufficiali e agenti della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto per quanto li riguarda.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nel «Foglio annunzi legali» della Provincia (14 ottobre 1933) e col giorno stesso viene abrogato il decreto prefettizio 15 febbraio 1933, n. 3171-23627.

L'opera della Congregazione di carità nel mese di settembre

La Presidenza della Congregazione di Carità comunica i dati sull'opera dell'Istituto Generale dei Poveri Vittorio Emanuele III e delle altre istituzioni dipendenti durante il mese di settembre 1933.

La Beneficenza esterna prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi complessivamente a 4329 persone di cui 2799 con famiglia, 1530 senza famiglia e precisamente 2913 con sussidi in danaro, 1015 con il vitto, 88 con sussidi in danaro e vitto, 167 con alloggio gratuito, 123 con indumenti, corredi da letto, ecc., 23 con occhiali, oggetti ortopedici, ecc. Per sussidi in danaro (compresi i fondazionali e le rette) venne erogato l'importo complessivo di lire 102.741.60. Di questi 345 sussidi erano in buoni delle Cooperative Operaie per generi di prima necessità per l'importo di lire 7610. Sono state distribuite complessivamente 115.732 razioni vitto (caffè, colazioni, cene, con pane).

Ufficio di protezione della maternità e dell'infanzia. Al 1.o settembre erano 256 i minorenni legalmente rappresentati dai tutori professionali (tutele assistite da consigli di famiglia). Nel mese diminuirono 3 minorenni. Quindi al 31 settembre i minorenni legalmente rappresentati dai tutori d'ufficio ascendevano a 253. Inoltre al 30 settembre erano in pertrattazione 171 pratiche tutelari (180 minorenni) per l'assistenza delle madri nella loro funzione di tutrici (art. 184 C. C.). Minorenni non tutelati in semplice sorveglianza 212.

Al Nido Attilio Presel si ebbero 441 presenze. Al Nido San Giusto 537. Nella Casa delle apprendiste nel mese di settembre si ebbero 236 presenze con una media giornaliera di 8 apprendiste.

Refettori materni: In quello di via Gaspare Gozzi (Federazione Opera Nazionale Maternità Infanzia) furono distribuiti 587 pranzi, in quello di via Conti (Congregazione) pranzi 818. Nella Mensa ex-allievi il 30 settembre ricevevano il vitto 39 minorenni. Nel corso del mese furono distribuite 4500 razioni (cioè 1203 colazioni, 1576 pranzi, 1720 cene, con pane). Nella Colonia agricola toscana: 158 minorenni. In allevamento presso famiglie private: 100 minorenni. Collocati in istituti locali e delle altre provincie: 109 minorenni. Nella Stazione per corrigende e corrigendi fermati per misure di p. s. si registrarono nel mese 97 presenze. Al 30 settembre vi si trovavano 6 minorenni. Al Pronto ricovero per minorenni durante il mese si ebbero 517 presenze. Al 30 settembre vi si trovavano 13 minorenni.

Alla Pia Casa dei Poveri si registrò il seguente movimento: stato alla fine del mese di agosto presenze 814, accolti nel mese di settembre 13, dimessi nel mese di settembre 12. Stato presente: uomini 173, donne 261, fanciulli 242, fanciulle 139. Numero complessivo dei ricoverati 815. Nella Stazione di mendicità 5263 presenze con una media giornaliera di 175 persone. Negli alloggi popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio popolare «Scipione de Sandrinelli» via Pondares: uomini 6321 con una media giornaliera di 211 persone. Alloggio «G. Gozzi» uomini 4740, done 1592, assieme 6332 con una media giornaliera di 211 presenze.

Una madre "esemplare,,

Domenica scorsa, l'ex-infermiere Giovanni Z., abitante al N. 11 di via F. Crispi, ebbe la dolorosa sorpresa di constatare che la propria moglie Iolanda, madre di tre bambini, era fuggita dal tetto coniugale, abbandonando anche i figlioli. L'uomo, che da qualche mese soffre di esaurimento nervoso, era venuto a trovarsi, specialmente con riguardo ai bambini, in una situazione penosa, insostenibile. Apprendiamo ora che la benemerita Congregazione di Carità, appena venuta a conoscenza del fatto, eseguiti d'urgenza i rilievi necessari, provvide subito all'accoglimento nel suo Pronto Ricovero dei bambini Giordano d'anni 6, e Alberto d'anni 4, ed al collocamento a dozzina presso idonea famiglia privata del piccolo Sergio, di 11 mesi. In pari tempo la Congregazione ha avviato urgenti pratiche per rintracciare la madre.

Anche in questo caso doloroso si è mostrato quanto provvido e sollecito sia stato l'intervento della Congregazione di Carità, la quale, di frequente, oltre ai casi di indigenza normale, è chiamata a soccorrere persone o gruppi di persone colpite da sciagure improvvise. Mentre l'opera della pia istituzione si allarga e intensifica per l'accrescersi dei dereitti, specie nel campo infantile, i proventi delle elargizioni si restringono e limitano la larghezza umana delle provvidenze. Non sarà abbastanza raccomandato al cuore dei cittadini, enti e privati di ricordarsi della generosa istituzione, che, accanto alle iniziative fasciste, completa efficacemente la grande opera di umana solidarietà voluta dal Duce.

I licenziati all'Istituto tecnico industriale

Gli esami di licenza e di diploma della seconda sessione autunnale s'iniziarono il 25 settembre e si chiusero il 12 ottobre. Nella Scuola professionale femminile fu licenziata dalla Sezione cucito in bianco l'allieva Dirce Postogna. Nella Scuola quadriennale di tirocinio fu licenziato dalla Sezione per scalpellini-ornatisti l'allievo Sergio Bartoli. Dall'Istituto industriale, Sezione meccanici-elettricisti, furono licenziati gli allievi: Giordano Caschi, Dante Clemente, Renzo Costa, Andrea Sosic e Nedo Zuccoli, i quali conseguirono poi anche il diploma di abilitazione a perito meccanico elettricista, superando il prescritto esame professionale.

Della Commissione esaminatrice per gli esami a perito meccanico elettricista, nominata dal Ministero dell'Educazione Nazionale, era Presidente il Commissario governativo dell'Istituto, comm. avv. Edmondo Oberti di Valnera, e ne facevano parte il Preside dell'Istituto, cav. ing. G. Grassi, i professori ing. Dispenza, ing. Sandri e dott. Gentile, e il sig. ing. Maurizio Agnetti, in rappresentanza degli industriali.

Ricordatevi dei bimbi poveri. Iscrivetevi nell'«Albo d'oro» dell'Opera Balilla

L'odierna cena del Circolo Artistico

Questa sera alle 21 avrà luogo l'annunciata cena preparata con i numerosi capi di selvaggina offerti da un gruppo di soci cacciatori. L'intervento di molte signore e di un forte gruppo di artisti cittadini renderà certamente la cena quanto mai gaia e divertente. Dopo cena si ballerà. S'interviene in abito da passeggio.

Il giovedì al Dopolavoro bancari-assicuratori. Stasera dalle 21 alle 24, nella sede del Dopolavoro del Credito e della Assicurazione in via Pellico 4, si darà il solito trattenimento famigliare.

Cronaca di Monfalcone

Ispezione ai Fasci della Zona

MONFALCONE, 18

Per ordini ricevuti dal Segretario federale, ieri l'Ispettore di Zona ha ispezionato i Fasci di Doberdò, Fogliano e San Pier d'Isonzo.

Nelle varie sedi si sono riuniti i Direttori alla presenza dei Podestà e delle principali personalità locali, alle quali l'Ispettore di Zona ha dato le direttive su determinate attività da svolgere.

Inaugurazione dell'anno scolastico. Domani mattina si procederà alla inaugurazione del nuovo anno scolastico nelle Scuole di avviamento professionale e nell'Istituto tecnico provinciale «Francesco Crispi», presenti i direttori, il corpo degli insegnanti, le autorità e le scolaresche.

Al Cimitero degli Invitti. Oggi una trentina di dopolavoristi fiumani, dopo avere visitata la zona del Timavo, si recò al Cimitero degli Invitti per rendere omaggio al glorioso Comandante della Terza Armata e agli Eroi colà sepolti. Dopo il rito i dopolavoristi proseguirono per Udine.

Contro un camion. Stamane il ventitreenne Cesare Garimberti, mentre dirigevasi in bicicletta verso l'Anconetta, causa la rottura del freno della macchina andava a cozzare contro un camion.

Recatosi all'astanteria dell'Ospedale Vittorio Emanuele III il medico di guardia gli riscontrava escoriazioni al labbro superiore ed al naso, nonchè alla regione iliaca. Dopo le cure veniva giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Sul lavoro. Antonio Bergamasco, fu Guglielmo, di 31 anni, mentre ieri accudiva al proprio lavoro, cadde e riportò una ferita lacero contusa al mento.

RADIO "LA VOCE DEL PADRONE"

L. 2600 in contanti, oppure L. 685,- alla consegna e 12 rate mensili da L. 170,-

Valvole e tasse comprese, escluso l'abbonamento alle radio-audizioni

Trent'anni d'esperienza nel campo della riproduzione dei suoni.

Audizioni e cataloghi gratis presso i migliori rivenditori d'Italia.

Radio-Grammofono R. G. 60 bis

Supereterodina a sei valvole - Prodotto italiano per l'anno XII

Valvole coi nuovissimi tipi 58, 2A6, 56 / Diodo per la rivelazione lineare / Diodo per la regolazione automatica del volume col sistema dilazionato che non menoma la sensibilità / Trasformatore d'alimentazione schermato per lo scarico dei disturbi della rete / Watt 3 d'uscita indistorti

S. A. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Galleria Vitt. Em., 39 — ROMA, Via del Tritone, 88-89 — TORINO, Via Pietro Micca, 1 — NAPOLI, Via Roma, 266-269

IL PRODOTTO DI QUALITÀ SUPERIORE!

Rivenditore autorizzato per Trieste:

CHICCO MARIO - VIA S. SEBASTIANO N. 6.

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

FERROVIE DELLO STATO

GITE

di fine settimana e festive per le località più suggestive

Riduzione sulle Ferrovie dello Stato del 50% per viaggi isolati e del 70% per comitive di almeno 15 persone.

VALIDITÀ

dalle ore ventiquattro del venerdì alle ore ventiquattro del lunedì

Per l'elenco delle località rivolgersi alle Stazioni ed alle Agenzie.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

La medaglia d'oro del Duce

alla VII Mostra interprovinciale d'Arte

La visita di Antonio Maraini e la premiazione

Il commissario nazionale dei Sindacati Belle Arti, comm. Antonio Maraini, si trovava all'estero quando la Mostra interprovinciale del Giardino pubblico fu inaugurata. Egli incaricò allora il pittore Guido Cadorin di rappresentarlo alla cerimonia inaugurale, promettendo di venire egli stesso a Trieste in altra giornata. La promessa fu mantenuta ieri: preceduto da un telegramma che annunciava il suo arrivo, Antonio Maraini giunse qui verso le 11, venendo direttamente da Monaco di Baviera. Ricevuto alla stazione da alcuni membri del Direttorio del Sindacato, egli si recò tosto al Giardino pubblico per visitare la Mostra.

La visita, opera per opera, durò circa un'ora e mezza, e riuscì di piena soddisfazione dell'illustre artista. Egli ebbe parole di ammirazione per parecchie opere esposte; per altre mostrò un vivo interessamento; ma soprattutto gli parve meritevole di alta lode l'opera compiuta dal Sindacato di Trieste e dal Comitato ordinatore per l'allestimento e l'ordinamento di questa Mostra, che egli giudicò esemplarmente presentata e più vivace, più fresca, e al tempo stesso più omogenea, delle parecchie altre che egli vide a Trieste.

Compiuto il giro delle sale, si costituì la Giuria per l'assegnazione delle medaglie. Prima che essa iniziasse il suo lavoro, Antonio Maraini annunziò l'intenzione di acquistare un'opera per conto della Confederazione nazionale dei Sindacati professionisti e artisti, e di devolvere generosamente cinque premi in denaro della Confederazione stessa a meritevoli espositori.

Dopo le 13, finita d'opera della Giuria e prese le decisioni, il Direttorio del Sindacato e il Comitato ordinatore si riunirono a colazione al Ristorante Continental con Antonio Maraini e coi membri della Giuria. Fu un vivace e cordiale convegno d'artisti, che convenne troppo presto interrompere, volendo l'illustre ospite portarsi alla sede del Sindacato, dove fu festeggiato da molti artisti che ivi lo attendevano. Alle 16 il comm. Maraini riprese il treno per Venezia.

Il verbale della Commissione premiatrice

Ecco il verbale della Commissione premiatrice costituita dal Sindacato Belle Arti della Venezia Giulia per la VII Mostra interprovinciale d'arte:

«*Sotto la presidenza del commissario nazionale del Sindacato Belle Arti, comm. Antonio Maraini, si è riunita la Commissione premiatrice della VII Mostra sindacale d'arte delle Venezia Giulia, da lui nominata e composta dei seguenti signori: comm. prof. Antonio Maraini, comm. Silvio Benco, prof. Eligio Finazzer-Flori, arch. Gustavo Pulitzer-Finali e cav. Guido Sambo.*

Prima d'iniziare l'assegnazione dei premi, e dopo aver visitate le cinque sale dell'esposizione, il commissario nazionale, comm. Maraini, ha deciso di destinare la medaglia d'oro di S. E. il Capo del Governo alla VII Mostra stessa, per la perfetta organizzazione, per l'esito artistico della manifestazione, riuscitissimo ed interessante, che è la migliore di tutte le esposizioni giuliane.

Quindi, dopo lungo ed esauriente esame delle opere esposte, nessuna esclusa, la Commissione è venuta nella determinazione di conferire i premi nel seguente modo: Medaglia del Ministero dell'Educazione Nazionale al pittore Adolfo Levier, primo premio di pittura. Medaglia del P. N. F. di Trieste allo scultore Marcello Mascherini, primo premio di scultura. Medaglia del Comune di Gorizia al pittore Franco Orlando; medaglia del Comune di Fiume al pittore Ladislao de Gauss; medaglia del Comune di Udine allo scultore Dino Basaldella; medaglia del Comune di Gorizia al pittore Giulio Pierucci; medaglia del Comune di Pola al progetto d'architettura per una chiesa degli architetti Meng e Lah.

Inoltre, dopo aver deciso di acquistare per conto della Confederazione nazionale dei Sindacati professionisti e artisti il quadro «Primavera carsica» di Gianni Brumatti, ha conferito il premio di lire 500 della Confederazione stessa ai seguenti artisti: Mario Lannes, Giuseppe Moro, Luciano Posar, Mario Sartori e Ludovico Vucemillo.»

Con esempio nuovo, o almeno assai raro, e che rispecchia la schietta ammirazione e il pieno consenso di Antonio Maraini, accolta con entusiasmo dai suoi colleghi di Commissione, la medaglia d'oro del Capo del Governo, la grande medaglia di questa esposizione, fu assegnata alla Mostra come tale nel suo complesso. Tale assegnazione si riflette a titolo d'onore sugli organizzatori della Mostra, che ricevono il più alto e più ambito compenso morale delle loro fatiche, con un significato che l'onoranza stessa esprime e che le parole stesse del verbale precisano con piena chiarezza. Ma implicitamente, in questo massimo onore reso all'Interprovinciale di Trieste, tutti gli espositori debbono sentirsi compresi, come elementi integranti di una manifestazione collettiva lodata e premiata per la sua artistica riuscita.

Alla memoria di Guido Grimani

Un'altra notizia sarà appresa con profonda soddisfazione dalla cittadinanza. Il Comitato della Mostra, con l'approvazione del commissario nazionale e del Podestà, ha destinato ieri la medaglia d'oro del Comune di Trieste alla memoria del pittore Guido Grimani, tanto degnamente commemorato in una delle sale dell'Esposizione. La medaglia sarà consegnata alla famiglia del compianto finissimo artista, e aggiungerà nuovo onore alla fama che egli ha lasciato di sè.

Infine, tra le medaglie che hanno premiato e incoraggiato tanti artisti valorosi, emergono due medaglie d'oro, che costituiscono i due massimi riconoscimenti di valore artistico personale: quella per la pittura assegnata ad Adolfo Levier e quella per la scultura assegnata a Marcello Mascherini.

Levier e Mascherini

A Levier, che lavora da quarant'anni, e che da almeno dieci muove con impetuosa freschezza e con sempre rinnovato vigore alla testa dei nostri artisti più nuovi, non era mai stata resa a Trieste un'onoranza pubblica adeguata al posto che egli si è conquistato nell'arte. Lo stesso caso si era avverato per Piero Marussig; e fu riparato l'anno scorso con l'assegnazione della medaglia d'oro. Quest'anno la medaglia è di Levier, non poteva essere che sua, e premia non solo le due opere magistrali da lui esposte al Giardino, non solo tutto quello che oggi si vede della sua vitalità gagliarda al Salone Michelazzi, ma la sua saldezza e costanza di tutta una vita consacrata all'arte con un fuoco perennemente giovanile.

In Mascherini si premia l'artista giovane che in questa esposizione, con due opere originali dove la ricerca arditissima è accompagnata da una matura esperienza, presenta le due cose più interessanti della scultura giuliana. Anche questa è una medaglia che s'imponeva da sè. Mascherini è un artista che in pochi anni, preferendo la discussione e la disamina acuta alla lode inerte, s'è fatto innanzi con opere di intenzione sempre profondamente riflessive e di aspirazione a sempre nuovi raggiungimenti. Ancora in età giovanile, egli già suscita un interesse che va allargandosi nei centri artistici della Nazione. Le due sculture che gli valsero ieri la medaglia d'oro sono destinate ad allargare ancora questo interesse, e dovunque siano esposte, a suscitare vivacità di ammirazioni e di battaglia intorno al suo nome.

Riapertura della Scuola serale di lingue

della Federazione del commercio

I corsi serali della Federazione del Commercio saranno riaperti nel prossimo novembre, subito dopo la solenne cerimonia della prolusione e della distribuzione dei diplomi di frequenza.

Ideati dalla presidenza della Federazione e ordinati dalla vigile commissione di cultura, questi corsi serali sono diventati oramai una vera istituzione cittadina e si sono accattivata tutta la simpatia del nostro ceto commerciale. Sei anni son già trascorsi dalla loro provvida fondazione e tutti gli anni i giovani che vi si inscrivono li frequentano con appassionato interessamento e ne riportano i migliori vantaggi per la vita pratica: aumentate cognizioni linguistiche ed un sempre più ricco corredo di nozioni commerciali; così si formano degli elementi più agguerriti e meglio dotati di quei precisi requisiti che ne possono fare dei preziosi collaboratori dei loro datori di lavoro. Non pochi dei quali frequentano pur essi con lodevole costanza i vari corsi di questa benemerita istituzione culturale; applicazione diretta anche in questo campo di quel corporativismo basato sulla franca collaborazione voluta dallo spirito animatore del Fascismo.

I corsi linguistici di tedesco, francese ed inglese, nei tre anni del loro organico svolgimento, tutto pratico e aderente alle dirette necessità del commercio, si completano con le lezioni di corrispondenza italiana, di nozioni varie commerciali, e col biennio di stenografia; offrono così un mirabile e bene ordinato corredo di cognizioni indispensabili ad ogni giovane o corrispondente o contabile che aspiri a farsi valere per i suoi valori e le sue attitudini personali.

Le tasse di frequenza sono adeguate alle modeste capacità dei giovani che si inscrivono a questi corsi: lire 25 per un corso, 40 per due, 50 per tre o più. I migliori alla fine dell'anno scolastico avranno un premio che li compenserà della fatica e della spesa.

Le inscrizioni hanno visto affluire pure quest'anno numerosissimi i richiedenti. Restano aperte ancora fino a sabato 21 corrente, ore 13, alla Federazione del commercio, dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30.

La benefica attività educativa

della Scuola per apprendisti di Senosecchia

Nei giorni scorsi si è riunito il consiglio d'amministrazione della Scuola complementare per apprendisti di Senosecchia, nel gabinetto del presidente cav. Medeni, Podestà di Senosecchia. Intervennero alla riunione il dott. Zilli, in rappresentanza della Provincia, il dott. Gioseffi, per il Ministero dell'Educazione Nazionale, il direttore didattico del Consorzio, Meneghello, la segretaria del Fascio Femminile, Maccari-Stabili, il dirigente della scuola, Martissa, e i signori Antonio Susa, Emilio Stormi e Arturo Stabili, segretario comunale.

Il dirigente fece una dettagliata relazione sull'attività della Scuola complementare durante il decorso anno scolastico 1932-1933, che fu approvata ed elogiata. Nell'intento di dare maggior incremento al corso maschile, su porposta del dott. Zilli, il Consiglio ha approvato la deliberazione di assumere un insegnante tecnico per la selvicultura. E' stata pure approvata la proposta, che nel corso femminile, oltre all'insegnamento del taglio e del cucito, l'insegnante dia la preferenza alla preparazione di corredini per neonati, che verranno poi distribuiti con cerimonia solenne alle famiglie povere nella «Giornata del bambino». Furono raccomandate anche le lezioni pratiche di economia domestica.

Tanto il bilancio consuntivo, che quello preventivo furono approvati all'unanimità. Il consiglio rivolse un caldo elogio alla segretaria del Fascio Femminile per l'interessamento e la attività svolta a favore della scuola, come pure al dirigente e agli insegnanti tutti.

La riunione si sciolse con il proposito di dare tutte le energie per il maggior sviluppo di questa scuola nella zona di confine. Ed è certo che la popolazione tutta rivolge un pensiero di gratitudine al Regime e ai benemeriti di questa scuola, avv. Camillo Ara, presidente del Consorzio, avv. Pieri, Preside della Provincia, e all'instancabile direttore didattico Meneghello.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
18 ottobre 1933 - XI	
Nati vivi	12
maschi 6, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	14
Matrimoni	—

Il monumento al Marinaio a Brindisi

Si ricorda ai soci dell'Unione Marinara Italiana, che non abbiano dato ancora la loro adesione per la partecipazione al grande pellegrinaggio marinaro per l'inaugurazione del monumento al Marinaio d'Italia, che avrà luogo il 4 novembre a Brindisi, di affrettarsi ad iscriversi in sede (tel. 68-79) prima della data di chiusura delle iscrizioni, stabilita irrevocabilmente per oggi 19. Al pellegrinaggio godranno delle stesse facilitazioni i familiari dei marinai in congedo feriti in guerra o per cause di servizio.

Visita di medici all'Ospedale psichiatrico

organizzata dalla sezione del «Guf»

Organizzata dalla Sezione laureati in medicina del «Guf», ebbe luogo, nella mattinata di ieri, un'interessante visita all'Ospedale psichiatrico della Provincia di Trieste. Il folto gruppo di visitatori, medici e studenti di medicina, era accompagnato dal Direttore degli Ospedali comunali, prof. Piero Gall, dal Segretario provinciale del Sindacato medici, dott. Carlo Alberto Lang, dal Segretario politico del «Guf» cav. Italo de Franceschi, dal fiduciario della Sezione laureati in medicina, dott. Oreste Zumin.

Gli ospiti, cortesemente guidati dal direttore dell'Istituto, prof. Carlo Sai, hanno avuto agio di constatare con ammirazione la saggia distribuzione dei degenti nei vari padiglioni, i quali rappresentano quel che di meglio ha a sua disposizione la tecnica ospedaliera presso istituti del genere. L'ambiente è reso vivace e meno triste dalla disposizione dei viali e delle aiuole, e internamente, dalle luminose vetriate e dal corredo mobiliare, sobrio ed elegante, dalla capienza delle sale, ove i degenti possono vivere una vita realmente tranquilla e comoda, quale loro necessita.

I visitatori che s'intrattennero sul posto per circa due ore, ebbero anche campo di osservare moltissimi pazienti al lavoro nei diversi locali adibiti a laboratorio, ciò che indubbiamente costituisce una preziosa conquista nel campo della medicina psichiatrica, per cui certi ammalati non sono più condannati ad anni ed anni di forzata inattività, ma si riabilitano per se stessi e per la società.

Con questa visita, di carattere profondamente scientifico, la Sezione medici del «Guf», ha offerto ai medici intervenuti la possibilità di osservazione e di studio, dimostrando ancora una volta che, a prescindere dalle altre importanti sue attività, essa mira anche alla valorizzazione dell'attività scientifica, inquadrata in un sistema morale di collaborazione e di collegialità mutue.

Riunione della Commissione di disciplina

Questa sera, giovedì, alle 21, si riunisce in sede della Federazione la Commissione federale di disciplina.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Domenica 22 le batterie 142.a e 144.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti, precettati con cartolina rosa, sono mobilitati per tale giorno e comandati in tenuta di marcia per le 6.15 presso la caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Tutti gli appartenenti al I e II manipolo di questa Centuria sono comandati domenica alle 22 alle 9 in caserma di via Donadoni 11 per le consuete esercitazioni.

Centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti alla III squadra di questo C. R. N. sono comandati domenica 22 9 in caserma di via Donadoni.

Premilitari. Tutti i premilitari in forza alla Legione iscritti al 1. e 2.o Corso sono comandati domenica 22 alle 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle Batterie avranno giustificata l'assenza.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Giacomo. I C. Sq. Negrini Giorgio e Segolin Bruno sono comandati questa sera alle 20 in sede del Fascio. Oggi alle 20 rapporto C. Sq. e V. C. Sq. della prima e seconda centuria. I GG. FF. Forcessin Giuseppe, Businelli Egidio e Dolenz Francesco, sono comandati in sede alle 20.30. Il G. F. speleologo Salvini Guerrino oggi alle 20.30 in sede, portando seco la «tutta».

Fascio Femminile

I corsi di lingue straniere e di ginnastica si apriranno improrogabilmente al 2 e rispettivamente 3 novembre. Le fasciste e Giovani Fasciste che si sono prenotate sono invitate a passare in sede entro questa settimana per regolare i pagamenti. Si accettano ancora nuove iscrizioni per tutti i corsi, compreso quello di pianoforte.

I corsi gratuiti di letteratura e cultura fascista cominceranno ai primi di novembre. Le iscritte sono invitate a presentarsi in sede martedì 30 corr. dalle 18 alle 19 per le ultime comunicazioni. Mercoledì 1.o novembre, festa d'Ognissanti, l'ufficio resterà chiuso.

L'Associazione dei Carabinieri Reali in congedo invita tutti i militari dell'Arma in congedo, che si sono prenotati per la gita a Torino, in occasione dell'inaugurazione del Monumento al Carabiniere Reale, di volersi trovare questa sera alle 20.30 in sede sociale, per prendere gli ultimi accordi per la partenza.

La gita degli artiglieri a Sesana. Seralmente dalle 19 alle 20 si ricevono in sede le iscrizioni per la gita sociale che sarà effettuata domenica a Sesana in occasione del raduno degli artiglieri della zona carsica. Il tragitto sarà compiuto con autocorriera. Partenza alle 8.30 dai Portici di Chiozza, ritorno alle 13. Quota lire cinque.

ASTERISCHI

La Mostra di Adolfo Levier

Ieri si è inaugurata la Mostra di Adolfo Levier nel Salone Michelazzi. Questo artista, più avanza negli anni e più forte diviene. La Mostra attuale, quasi tutta di ritratti (da anni non si vede una Mostra di ritratti moderni di tanto vigore e splendore), è una delle più belle che egli abbia fatto; e chi sappia che tutti questi grandi ritratti furono da lui dipinti negli ultimi mesi, non può non rimaneere stupefatto dal rigoglio di energie, di vibrazione nervosa, d'inventività coloristica, che si manifesta in questo pittore senza stanchezza. La Mostra incominciò ad affollarsi di visitatori fino dal primo mattino; tutte le notabilità cittadine e una quantità di signore vollero ammirarla; e anche Antonio Maraini, prima di partire, onorò di una rapida visita la Mostra dell'eminente pittore. Di essa diremo più a lungo uno dei prossimi giorni.

Una cattiva consigliera

E' generalmente riconosciuto che in tutti i casi l'ira è la peggior consigliera. Presso un popolo forte e laborioso c'è un proverbio che dice: quando sei adirato fuma una buona pipa di tabacco. Questa occupazione, apparentemente futile, è di per se stessa un diversivo che distrae dal turbamento dell'ira, anche e soprattutto perchè la soddisfazione del gusto ha sempre un effetto calmante sul sistema nervoso. Beninteso, per chi non fuma la pipa la risorsa immediata per un delicato piacere può essere una buona «Macedonia extra» che ha tali doti di aroma e di gusto da suscitare quel sottile senso di benessere che può facilitare la calma riflessione come antitodo ai cattivi consigli dell'ira e dell'inquietudine.

Nozze

Ieri sono state celebrate le nozze della gentile signorina Edith Fischer e dell'egregio ing. Marcello Segrè. Alla coppia felice, che corona il suo sogno d'amore, giungano graditi i nostri più fervidi rallegramenti e auguri di ogni felicità.

La conferenza di Federico de Maria

sulla cavalleria nelle tradizioni siciliane

Federico de Maria, dovendo adempiere ulteriori impegni di conferenze, parlerà al Circolo Artistico la sera di giovedì 26 corr., anzichè martedì. La notizia che avremo fra noi l'illustre poeta siciliano è stata accolta nei nostri circoli intellettuali con grande interesse e compiacimento.

Oratore vigoroso, il de Maria trova una subita rispondenza nel pubblico per il tono colorito e penetrante della sua parola, tutta semplice, ma vibrante di ardore. Nell'oratore, Federico de Maria rivela anche la sua tempra personalissima di poeta. Caratteristico è in lui quel saper innalzare nella sua poesia il quadretto borghese, l'argomento di cui altri farebbero una pagina da romanzo, e di saper tratteggiare mirabilmente nel giro di pochi versi, il materiale di parecchi capitoli da romanzo, mentre la sintesi gli riesce perfetta, riassumendo in un dettaglio tutto uno stato d'animo, in una battuta tutta una vicenda.

L'argomeno che il de Maria ha scelto per la sua conferenza al Circolo Artistico (e cioè «L'antica cavalleria nelle tradizioni popolari siciliane»), gli darà modo di far vibrare tutta la poesia di quella terra incantevole che è la sua Sicilia. Contribuiranno, come dicemmo, ad illustrare il tema, varie proiezioni e dei cori siciliani.

La Scuola di roccia di Val Rosandra. Coloro che intendono partecipare alle lezioni di arrampicamento nella Val Rosandra, impartite gratuitamente nei giorni festivi, sono pregati di prenotarsi entro ogni venerdì presso la Segreteria della Società Alpina delle Giulie (riva 3 Novembre 1, telefono 41-03). Gli istruttori attenderanno gli allievi prenotati al rifugio di Val Rosandra entro le 9 del giorno d'istruzione.

I capolavori dello schermo

"Fanny„ al Nazionale

L'attenzione degli amatori dell'arte cinematografica era ieri esclusivamente rivolta allo schermo del Teatro Nazionale, ove si dava in première l'attesissimo nuovo lavoro della Cines «Fanny», tratto dalla celebre commedia di Marcel Pagnol e realizzato da Mario Almirante. L'attesa non è stata delusa, giacchè il successo è stato pieno, vibrante, unanime e l'anima della folla ha palpitato come poche volte con quella dei personaggi ed ha seguito l'avvincente trama permeata di profonda umanità con un interesse che è andato sempre più crescendo dalla prima all'ultima scena. Le situazioni drammatiche e originali di «Fanny», film che porta vittoriosamente allo schermo la delicata e pur potente commedia dell'acclamato autore di «Topaze» e di «Marius», hanno il potere di scuotere i cuori fin nelle fibre più ascose. Nella vicenda ognuno vede un fondo di verità tragica che è comune a quanti amano e perciò soffrono. Così, il dramma dei personaggi assurge ad altezze di simbolo e domina con l'implacabile rigidezza del destino. All'amore irruente e irriflessivo di Mario fa contrasto quello delicato e «ragionevole» di Panizzi. Di qui un conflitto di sensibilità spirituale e di necessità contingenti, che è reso più duro dall'improvviso sbocciare alla vita di una innocente creatura. L'incatenata vicenda, immaginata e svolta con alto senso artistico, è stata portata allo schermo con rara perizia da Mario Almirante, che con questo film ha chiaramente dimostrato di essere un regista di primo ordine. Il debutto sullo schermo di Alfredo De Sanctis è stato felicissimo e questo illustre attore del teatro di prosa ha realizzato il personaggio di Cesare con poderosa efficacia e con un senso dell'arte cinematografica che lo fa grande anche in questo campo. Lamberto Picasso, in un ruolo quanto mai difficile, ha dato prova di squisita sensibilità e di perfetto senso di misura. Molto efficace, in una figura di dolore e di sentimento, è Dria Paola e ottimi attori sono pure Mino Doro, Olga Capri, Cesare Zoppetti, Gino Viotti e Ebe Adori. Molto bella la scenografia e ben scelti gli esterni. Questo film, che onora l'arte italiana, è un ottimo segno della nostra ripresa nel campo dello schermo. Il successo di ieri è di buon auspicio e per «Fanny» non è certo azzardato prevedere una lunga e felice serie di repliche.

Leggete! Leggete!

INTERESSANTE PER TUTTI

OGGI E DOMANI

Giornata delle occasioni

PREZZI MERAVIGLIOSI

ACCORRETE TUTTI AI GRANDI MAGAZZINI

TOLENTINO

CENTRO CORSO V. E. III

Alcuni prezzi:

Asciugamani, grandi, frangia	L. 0.95
Fazzoletti, orlo a giorno, 1 dozzina	» 2.90
Guanti felpati, uomo e donna	» 2.90
Taglio vestito, 5 metri	» 9.90
Maglie, uomo, lana	» 4.90
Servizio tavola (tovaglia 140 cm., sei tovaglioli)	» 4.90

GRANDIOSA SCELTA

STOFFE PER MANTELLI

MAGLIERIE INVERNALI

CALZE GRATIS

(Un paio a chi presenti dodici etichette eguali).

Fatti Relativi Alla Cipria

Uno Scienziato parla di una Ricetta Nuova e Stupefacente

Degli straordinari esperimenti di laboratorio, eseguiti con una cipria preparata secondo una nuova formula, hanno dimostrato in modo esauriente che ogni donna puo' ora ottenere un bel colorito giovanile e la sparizione assoluta del lucchichio di naso, delle macchie e di tutti i peggiori difetti del colorito.

L'ingrediente che produce questa notevole differenza, si chiama spuma di crema. Fa aderire la cipria tutto il giorno, perfino con tempo ventoso o piovoso ed a dispetto della traspirazione prodotta dal ballo o dagli sports.

I diritti di esclusivita' nel mondo intero, per questa nuova formula stupefacente, sono stati acquistati da Tokalon. La Spuma di Crema e' ora scientificamente meseolata, esattamente nelle giuste proporzioni, alla piu' fine cipria aereata, nella Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria parigina, mediante un processo brevettato.

Provate oggi stesso una scatola di Cipria Petalia, la sola cipria alla Spuma di Crema. Il miglioramento immediato e portentoso del vostro aspetto, formera' l'ammirazione e l'invidia delle vostre amiche.

CALLI spariscono usando il rinomato unguento **RYA** preparato nella FARMACIA SPONZA TRIESTE Via Montorsino 8 (Rolano) in tutte le farmacie a L. 2,85

CARRIBA

Cioccolatino purgativo, delizioso di sapore; di effetto sicuro. Fa bene ai piccoli ed ai grandi.

Si vende in tutte le farmacie in bustine rosse al prezzo di L. 0.50 cadauna.

Diffidate dalle imitazioni. Chiedete il nome ARRIBA.

Gioielleria **D. IVIANI** PERITO GIURATO Via Dante N. 2 – Via S. Sebastiano N. 2 RICCO ASSORTIMENTO REGALI A PREZZI MODICISSIMI

CINGHIE, ISOLANTI TERMICI LIBERO LAURI - Trieste Salita Promontorio N. 4 - Telefono 49-81

Ditta Sante Giacomello GIOCATTOLI CARROZZELLE PER BAMBINI Via S. Spiridione, 5 - Via S. Nicolò, 26.

DEBOLEZZA SESSUALE Rapida guarigione con la Johimbina ai Glicerofosfati Torresi in Cachets o in Coni Rettali. Scat. da cura L. 31 franco. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. TORRESI, via Cerveteri, 5, Roma (140). In Trieste: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

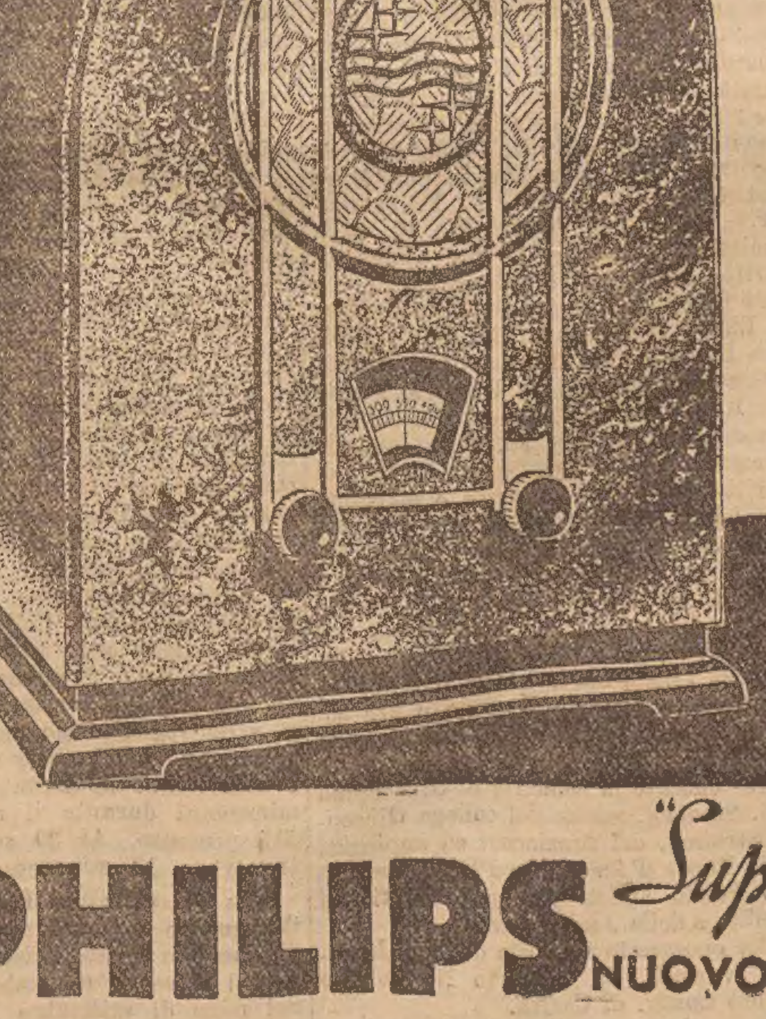
Rendimento elevatissimo, Prezzo ridotto, Nuova meraviglia in T.S.F.....

Ottima selettività, estrema semplicità di comando, mancanza di perturbazioni: ecco le condizioni fondamentali per un ricevitore moderno ed eccole realizzate nell'835, oggi offertovi ad un prezzo convenientissimo.

CARATTERISTICHE: 5 valvole PHILIPS di cui un selectodo ed una schermata - comando unico - quadrante illuminato graduato in metri di lunghezza d'onda - filtro d'onda - altoparlante dinamico di nuovissimo tipo - connessioni per pick-up ed altoparlante supplementare.

VENDITE RATEALI

835



L. 1230 pari a **L. 1126** più L. 104 per tass. gov. (escl. abb. Eiar)

PHILIPS "Super-Induttanza" NUOVO PRINCIPIO RADIO

In vendita a Trieste presso le Ditte:

RUFFOLO GIUSEPPE - VIA M. R. IMBRIANI, 16

RADIO R. CAMPOS - VIA DANTE ALIGHIERI, 7

convenzione italo-jugoslava

per gli interessi fondiari istriani

BELGRADO, 18

Camera ha approvato oggi all'u-nità la convenzione generale con-tra l'Italia e la Jugoslavia per la nazione degli interessi fondiari ntica zona dell'Istria.

o turistico nel Friuli del «Quis a nos?». La sezione escursionisti G. R. F. «Quis contra nos?» or-za per domenica 22 un giro tu-o del Friuli. Il tragitto si farà comodi automezzi attrezzati, che ranno alle 13 dal piazzale della a di S. Giovanni. La carovana, ndo per Monfalcone, si fermerà a puglia per la visita al Cimitero Invitti e per rendere omaggio Tomba del Condottiero della III ta. A Scodovacca i gitanti saran-piti di quel Dopolavoro, che orga-rà per l'occasione speciali festeg-nti. Il prezzo di passaggio, di lire r i soci e di lire 5 per le signorine del «Quis», comprende il traspor-comodi automezzi, una merenda a e l'ingresso al ballo organizzato nore dei gitanti. Questa sera si ono le iscrizioni e si adunano tutti tecipanti alle 20.30 in sede.

esso. L'altro giorno, dopo lunghe enze, si spegneva il signor Giulio da più che quarant'anni zelan-apprezzato funzionario del Lloyd tino, amato dai superiori e dai hi per la sua intelligenza, bontà dialità. Il defunto ebbe caldo sen-ito d'italiano, che affermò nobil-e anche durante la guerra, e negli i anni seguì con fervore il Partito sta. Alla vedova, alle figlie e agli egregi congiunti, le nostre condo-ze.

ronaca giudiziaria

cesso per associazione a delinquere

continuerà oggi

rte d'Assise) Ieri mattina s'è ini-il processo a carico di Francesco erich fu Giuseppe, di 30 anni; anni Stocovaz fu Pietro, di 40 an-Giacomo Cattaruzza fu Francesco, anni; Oscar Martincich fu An-di 26 anni; Vincenzo Zennaro di ppe, di 40 anni; Felice Di Gioia di o, di 39 anni; Neo Morigi di Do-o, di 37 anni; Vito Giammaria fu di 25 anni; Luigi Merzek fu Giu-di 40 anni; Giovanni Jugovaz di eo, di 31 anni; Davide Donati fu nato, di 34 anni e Mario Greco fu une, di 31 anni, imputati di asso-ne a delinquere, di tentata violen-rivata, di rapina, di sequestro di na, di furto aggravato e di una se-i contravvenzioni per porto abusi-armi. Il Gianmaria è ritenuto pu-ntravventore al foglio di via obbli-

attività degli imputati, secondo la a, si sarebbe svolta a Punta Gros-Capodistria nel gennaio scorso in di Angelo Zorzet, Giuseppe Pe-e Giuseppe Gherbez, di Giovan-auro e di Servolo Flego.

urito l'interrogatorio degli impu-terminata l'escussione di alcuni la Corte, su proposta degli avvo-Vincenzo ed Ermani Bologna, ha ri-ato la continuazione del dibatti-a stamane alle 9, per esaminare documenti attestanti lo stato di mità dell'imputato Vito Gianma-quale, a detta dei difensori, sa-affetto da epilessia, per cui alla militare fu riformato. Attacchi di sia si sarebbero verificati pure du-la sua permanenza alle carceri di Istria.

sidente comm. Aldo Cartesegna; . cav. uff. Marinaz; cancelliere

r un accidente della strada

ibunale Penale) Il 3 maggio scor-dott. Umberto Fonda, domicilia-Turriaco, percorreva al volante propria automobile la strada che ormons va a S. Pietro d'Isonzo do, giunto nei pressi di Casseglia-propriamente nel punto in cui la prosegue incassata tra due ar-s'imbattè in un grosso gruppo di lori ciclisti che pedalavano tenen-sinistra. Accortisi dell'automobile isti si spostarono alla loro destra, a in questo momento che uno iclisti, il giovane Silvio Visin-residente a Fogliano, sopraggiun-a testa bassa, in coda a un grup-cinque corridori, andò a sbattere atemente contro l'automobile seb-il Fonda, per evitare l'investi-o, avesse dato mano ai freni e ito con violenza a segno da far an-la macchina nel fossato laterale di a. Il Fonda, raccolto premurosa-il giovane, lo trasportò d'urgen-l'ospedale di Monfalcone ove però, gravi lesioni riportate il Visintin eva poco dopo il suo arrivo.

putato di omicidio colposo, il Fon-comparso davanti ai giudici della a sezione, ai quali, ammettendo to, ha dichiarato di non aver da-egolamentari segnali di tromba per avuto le mani occupate una sul vo-e l'altra sui freni.

po le richieste della P. C. rappre-ta dall'avv. Berton e quelle del P. M. Ruggeri, il Tribunale, uditi i ioni avvocati Matosel-Loriani e Zay, ndannato il Fonda a sei mesi di re-ne e al risarcimento dei danni e

sidente: cav. Fabrio; giudici: peli e Blando; cancelliere: Janni.

Sospetti sì, ma prove no

ibunale Penale) Certa Anna Vad-Presti, abitante in via Udine n. roprietaria di una trattoria, notò arizione di una catenina d'oro non-un centinaio e più di lire. Quale e dei furti fu ritenuta una dome-Maria Smerdel fu Francesco, la denunciata all'autorità giudizia-fatto la sua comparsa nell'aula quinta sezione.

. M. ha chiesto 8 mesi di reclusio-00 lire di multa. Il Tribunale però, il difensore, ha ritenuto di assol-la Smerdel per insufficienza di

sidente: cav. uff. Colombis; giu-Anasipoli e Blando; P. M.: cav. i; difesa: avv. Matosel-Loriani; liere: Janni.

herello di fuliggine. Ieri sera, po-po le 22.30, l'appostamento cen-dei vigili al fuoco è stato telefo-ente avvertito che nello stabile N. lla Salita di Gretta s'era manife-un incendio. Giunti prontamente sto con un carro di città agli or-lel vicebrigadiere Castro, i pom-hanno constatato che aveva preso la fuliggine di un camino ed eliminato in breve ogni pericolo. ano è minimo.

Un pallino nella mandibola

Ieri nel pomeriggio è stato accompagnato, dal padre, all'Ospedale Regina Elena il bambino Radivoi Stocchi, di 9 anni, abitante a Duttogliano. Il piccino era ferito alla regione mandibolare con ritenzione di un corpo estraneo. Ammesso all'astanteria è stato visitato dal sanitario di turno, il quale ha riscontrato trattarsi di un pallino da caccia inseritosi nel muscolo mandibolare. Il piccolo ferito dopo medicato è stato accolto nel secondo reparto chirurgico, ove il corpo estraneo gli sarà estratto.

Il padre del ragazzino ha poi narrato al brigadiere di p. s. di servizio al pio luogo, che la mattina del 15 corrente il figliolo, mentre era andato a far pascolare delle mucche in una campagna di sua proprietà, era stato colpito da un pallino sparato a qualche distanza da un cacciatore. Accompagnato a Sesana, aveva ricevuto le prime cure dal dott. Addobbati e quindi, per consiglio del medico, era stato trasportato a Trieste per le ulteriori medicazioni. Lo Stocchi guarirà in due settimane circa.

Una sassata in un occhio

Mentre insieme ad una sua conoscente scendeva la via Tiziano Vecellio, la casalinga Antonia Sillan, di 26 anni, abitante in via Giuliani, è stata colpita ieri sera con tutta violenza a un occhio, da un sasso che un ragazzetto aveva scagliato per colpire un gruppetto di tre suoi coetanei. Poichè la ferita sanguinava, la giovane donna impressionata, si è fatta accompagnare dall'amica all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le ha riscontrato una grave contusione al bulbo dell'occhio sinistro con lussazione della lente. Dopo averle prodigate le prime cure, il medico non si è riservata la prognosi sulla gravità della lesione. Visto che la Sillan desiderava fare ritorno a casa anzichè rimanere in cura nel reparto oculistico del pio luogo, il sanitario le ha raccomandato di ricorrere a un oculista.

L'infortunio di un magazziniere

Incaricato di effettuare la spedizione di una cassetta di merce del peso di 30 chili, il magazziniere Mario Pertot, di 44 anni, abitante in via Boccaccio n. 27, si avviava iersera con la cassetta sulle spalle verso la Stazione Centrale, ma incespicato nei pressi del viale Regina Elena, è caduto al suolo in modo da prodursi delle lesioni alla mano sinistra. Soccorso da alcuni passanti l'infortunato si è fatto trasportare con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove, avute le necessarie medicazioni dal sanitario di servizio all'astanteria, è stato dichiarato guaribile in una settimana.

La corsa del portiere

Rincorrendo iersera un ragazzetto che poco prima gli aveva sbattuto la porta in faccia, il portiere Matteo Loiacono, di 26 anni, abitante in piazzetta S. Lucia n. 1, addetto a un cinema di via Cavana, è incespicato ed è andato a sbattere contro una trave di una impalcatura eretta all'esterno dello stabile n. 7 di via Madonna del Mare, ed ha riportato delle contusioni al dorso del naso e agli zigomi. Stordito per il colpo inaspettato, il giovane è stato accompagnato dal vigile urbano Antonio Fonda all'Ospedale Regina Elena ed ivi medicato. Guarirà in pochi giorni.

Con i frantumi di una bottiglia

Dovendo lucidare un mobile appena uscito dalle mani di un falegname, il lucidatore Teodoro Vecchiet, di 40 anni, abitante in via S. Maurizio n. 14, stava stappando ieri una bottiglia contenente lacca disciolta nell'alcool, ma il tappo era attaccato tenacemente al collo della bottiglia, e questa d'un tratto s'è infranta in modo che il Vecchiet è rimasto ferito alla mano destra. Fasciatasi alla meglio la lesione, il lucidatore si è recato all'Ospedale Regina Elena.

NOTIZIARIO SPORTIVO

G. U. F. Trieste - A. F. C. Padova

nell'emozionante gara di rugby

Domenica 22 corr., alle 15, si avrà allo Stadio del Littorio la riapertura della stagione rugbystica con l'incontro tra l'A. F. C. Padova e il locale Gruppo Universitario Fascista. La grande attrattiva che questo sport esercita sulle masse sportive triestine, farà certamente accorrere un pubblico numeroso che vorrà dare il suo caldo incitamento agli atleti triestini, impegnati in una lotta difficile.

L'avversario è fortissimo. Militano nei ranghi della squadra padovana atleti di indubbio valore, alcuni dei quali sono già noti alla folla triestina. Eccelle fra tutti il nazionale Maffioli, che dopo aver istruito la squadra triestina, è passato nella presente stagione all'A. F. C. Padova. Questo giocatore, che ha già mandato in visibilio la folla triestina giocando tra le file del nostro «Guf» nella partita contro gli Amatori di Milano, darà certamente molto filo da torcere ai suoi ex allievi e compagni di squadra e farà fremere il pubblico per le sue travolgenti azioni personali. Fra gli atleti padovani rivedremo pure Visentin, Mazzon e Tominello, che già giocarono a rinforzo della squadra concittadina contro gli Amatori. Squadra omogenea, tecnica, elegante la padovana, che per il suo gioco brillante va rinomata come una delle più belle compagini italiane.

Contro questa squadra gli atleti triestini opporranno tutta la loro giovanile baldanza e tenteranno di sopperire con lo slancio e con l'animo alla classe dei forti avversari. Mancanti di Buda, i triestini retrocederanno ad «arrière» il proteiforme Varisco. Il giovane trequarti dà sicuro affidamento per la presa sicura sull'uomo, per il calcio potente, per lo scatto e per la velocità di cui è dotato. Certamente non si sarebbe potuto trovare atleta più adatto per questo posto di grave responsabilità, e siamo sicuri che Varisco saprà svolgere il difficile ruolo affidatogli con la sicurezza di un anziano e saprà fermare anche il grande Maffioli.

Le due squadre scenderanno in campo nella seguente formazione:

A. F. C. Padova: Pachianella; Capello III, Maffioli, Borgato, Caligara; Bortolani, Bortoletto; Mazzon, Visentin, Giorio, Toninello, Garbio, Tognonato, Gandoso, Sondano.

«Guf» Trieste: Varisco; Giachelli, Prezzi, Isler, Cuzzi; Pierobon, Lupetina; Tezak, De Boni, Ninchi I, Bobizutti, Caracoi, Kiss II, Ceria, Cuttin.

I brevetti podistici per l'O. N. D.

Come abbiamo già pubblicato, domenica prossima, indette dalla Direzione tecnica per l'escursionismo, avranno luogo le prove per il conseguimento del brevetto di «audax podista» per l'Anno XI, che si svolgeranno sul seguente percorso: Contovello, Prosecco, S. Croce, Aurisina (sosta di 45 minuti), Goriano, Comeno (sosta di 5 minuti), Duttogliano (sosta di 45 minuti), Villa Opicina.

I dopolavoristi si troveranno alle ore 6.30 in Piazza Dalmazia, dove, alle 7 precise, verrà data la partenza. L'arrivo seguirà alle 16.30 a Villa Opicina. I brevettanti dovranno ritirare i gettoni di controllo alla partenza da Trieste, ad Aurisina, a Comeno e a Duttogliano e li dovranno restituire al loro arrivo a Villa Opicina. Alle prove possono partecipare tutti gli iscritti all'O. N. D. ed alla F. I. E.

A tutti i dopolavoristi che avranno compiuto il percorso nel tempo massimo stabilito, verrà rilasciato un diploma-brevetto di audax podista valevole per l'Anno XI. Le iscrizioni sono obbligatorie e del tutto gratuite e devono essere rimesse al Dopolavoro provinciale entro il 20 corr. E' noto che anche per questa manifestazione il Dopolavoro provinciale ha messo in palio numerosi e ricchi premi ai sodalizi ed ai singoli capisquadra.

Sport nel G. U. F. Oggi alle 18 precise allenamento di rugby allo Stadio del Littorio. Si raccomanda vivamente a tutti i giocatori di non mancare.

La rappresentativa triestina di volata. La Direzione tecnica dell'O. N. D. comunica che i seguenti giuocatori sono invitati a presentarsi al Dopolavoro Provinciale muniti di una fotografia questa sera alle ore 20 precise: Visintini, Canarutto, Pasinati, Mauri, Premiani, Cenni, Varisco, Cuppo, Sambo, Stocchi. I giuocatori che non si presenteranno saranno senz'altro esclusi dalla rappresentativa.

I preparativi alla Grotta Gigante

per l'illuminazione di domenica

Grande animazione, oggi, alla Grotta Gigante, per i preparativi della illuminazione di domenica prossima. Solamente tre ore durerà la festa, dalle 14 alle 17, ma chi avesse oggi presenziato ai preparativi, che continueranno ancora per questi pochi giorni, avrebbe creduto in una maggior durata dell'illuminazione, data la quantità dei materiali predisposti.

Quest'anno il raggiungere, da Villa Opicina, la Grotta Gigante, verrà facilitato dal servizio di corriera, predisposto in coincidenza agli arrivi della tranvia, che, in dipendenza del maggior afflusso di viaggiatori, disporrà per un servizio intensificato. Il prezzo di passaggio sulla corriera sarà, per il tragitto Villa Opicina-Grotta Gigante e viceversa, di lire 1, e per il tragitto Villa Opicina-Grotta Gigante e ritorno di lire 1.30. Il prezzo d'accesso alla Grotta è stato fissato in lire 4 per adulti e lire 2 per ragazzi, soci del C. A. I. e soldati di truppa.

La riunione internazionale a Trieste

approvata dalla F.I.D.A.L.

ROMA, 18

I campionati italiani di decathlon e di 300 metri con siepi si svolgeranno a Genova, organizzati dalla Società atletica San Giorgio nei giorni 28 e 29 ottobre. La F. I. D. A. L. ha approvato le seguenti riunioni su pista:

29 ottobre XII, Trieste (C. R. Venezia Giulia): riunione internazionale; 5 novembre XII, Genova (U. S. Corniglianese): Trofeo Lunghi e Gargiullo.

Con domenica 19 novembre 1933-XII dovrà avere termine ogni attività atletica sia su pista che su strada. Pertanto, dopo tale data e fino a nuove disposizioni, non verrà concessa l'autorizzazione per lo svolgimento di gare di qualsiasi genere. Con il 1.o dicembre 1933-XII dovrà avere inizio la stagione delle corse campestri.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica dalle 18 alle 22 tè danzante per soci e bambini. Continuano iscrizioni alle sezioni ginnastica e scherma per soci, signorine, allievi ed allieve. Sezione nautica: sgomberare i cassetti non oltre la fine del mese.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione in Ciceria, Tatre Gabrega e Monte Carlovizza (m. 773). Iscrizioni entro domani.

Società Operaia Triestina. Oggi 19.30-20.30 ginnastica femminile. Domani prove coro. Sabato trattenimento danza.

Dopolavoro «R. Pitteri». Chiuse iscrizioni gita vendemmiale a Erzeli, di domenica.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica gita Postumia, visita Castello Lueghi e Rio Gamberi. Percorso automezzi. Prezzo lire 10. Iscrizioni sede e bar (Carducci 28) dalle 19 alle 22. Oggi chiusura iscrizioni.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Oggi dalle 20 ballo, ingresso libero.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica gita automezzi sull'Altipiano dei Cici, escursionisti salita M. Aquila (m. 1116). Partenza ore 7 dal Largo Piave, ritorno per le 20. Iscrizioni lire 7 per soci, 8 non soci, tutto domani in sede, via Palestrina 3, e presso le rivendite librarie di via Battisti 16 e S. Lazzaro 1.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 20.45 trattenimento danza. Domani 19-20 biblioteca. Domenica gita automezzo nel Collio, salita facoltativa Monte Corrado. Lire 11. Iscrizioni seralmente dalle 18 alle 21.

Dopolavoro Tranviario. Gita vendemmiale domenica 22 a Buie, Umago, Pirano, Isola, Capodistria. Partenza alle 7 dai Portici. Iscrizioni in sede, via Giulia 90, dalle 19 alle 20. Lire 6.50 indistintamente.

Dopolavoro Postelegrafonico. Sabato alle 21, recita commedia «Ah, quelle donne!». Seguirà ballo. Domenica dalle 18, trattenimento danza.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30 allenamento atletica leggera solito posto. Domani alle 20 in sede, cicloturisti, marciatori ed escursionisti. Pallacanestro in sede, domani alle 20.30. Domenica gita a Prevallo. Informazioni in sede. Oggi alle 20, festino di danza.

Dopolavoro operai industrie chimiche. Iscrizioni brevetti podista in sede, tutto domani sera. Calcisti attenersi agli ordini per prossimo allenamento. Stasera dalle 20.30 trattenimento danza.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Stasera alle 20 atleti solito posto per allenamento. Domani alle 21 seduta. Iscrizioni brevetti «fortior» podista. Versare lire 5 per il rinnovo della tessera del Dopolavoro per l'anno XII. Sabato dalle 20 e domenica dalle 18 trattenimenti danza.

Circolo Ippico. Domenica, ore 14, «Paper-Hunt». Appuntamento: Villa Rinascita (Montebello). Alle 13.30 partirà dai Portici la corriera a disposizione dei soci e invitati.

Circolo «Lino Domeneghini». Iscrizioni corso taglio e cucito della durata di tre mesi. Iscrizione lire 15, in sede, via S. Francesco 5.

G. A. R. S. Domani alle 21 sono convocati gli istruttori scuola roccia.

G. S. Meccanografici. Questa sera alle 20 calcisti in sede.

Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione a Rifembergo e salita Monte Terstel. Lire 6. Questa sera soci in sede.

La Borsa di Trieste

ottobre	17	18	ottobre	17	18
Rend. 3½%	88.40	89.40	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	92.30	93.52½	Meridion.	599.—	600.—
Obbl.Ven.	90.—	91.25	Premuda	130.—	125.—
B.T.n. 1934	101.40	101.40	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	104.50	104.65	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.50	104.65	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	486.—	488.—	Ampelea	100.—	100.—
E.F.S. 4½%	486.—	488.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	116.—	116.—	Cant. R.	38.—	38.—
Fo.3 V.6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	993.—	993.—	Fin.Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	55.—	55.—
Generali	3805.—	3900.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	482.50	490.—	Forz. Idr.	150.—	160.—
Infortuni	1920.—	1930.—	S. I. P.	30.25	33.—
Riun. A	1860.—	1850.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1775.—	1760.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	105.—	105.—	Edison or.	583.—	595.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	399.—	399.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	25.—	25.—	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	35.—	35.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	Terni	147.50	147.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 59.30; New York 12.89; Francia 74.37½; Svizzera 368.20.

Mercato fermo con discrete transazioni. Migliori i valori di Stato, Assicurazioni Generali, Assicuratrici e Infortuni. Offerte le Navigazione Premuda.

Radio Gruppo Nord

Programma del 19 ottobre 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica sinfonica. — 12.30: Dischi. 13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteallegro: «Cinque minuti di buon umore». 13.10-13.30 e 13.45-14: Trasmissione dal Cabari di Milano del concerto di balalaike diretto da Ter Abramof. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10-18: Dischi di musica da camera. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19-19.10: Dischi. — 19.10: Notiziario agricolo. — 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico. — 20.15: Musiche richieste dai radio-ascoltatori. — 20.30: Dischi. — 21: Trasmissione dal Teatro «Argentina» di Roma. Parte prima: «Pinotta», opera in un atto di G. Targioni-Tozzetti, musica di Pietro Mascagni. Direzione dell'autore. Direttore del coro m.o Ferruccio Milani. - Parte seconda: «Cavalleria rusticana», melodramma in un atto di G. Targioni Tozzetti e G. Menasci, musica di Pietro Mascagni. Direzione dell'autore. Direttore del coro m.o Ferruccio Milani. - Negli intervalli: Guido Faldella: «Il salone dell'automobile di Parigi», conversazione.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 19 ottobre (A. XI).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 47, 20, 48, 21, 49; giovani coperta I 23, 18, 29, 19, 31; giovani coperta II 4, 13, 9, 14, 15; mozzi coperta 17, 27, 28, 30; fuochisti 57, 60, 58, 83, 59; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi macchina 2, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri: 44, 52, 53, 54, 55; marinai carico 14, 15, 16, 17, 18; giovani coperta in I 26, 28, 29, 31, 32; giovani coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 18, 20, 23, 32, 33; ingrassatori passeggeri 27 bis, 28, 29, 30, 31; ingrassatori carico 8, 9, 10, 11, 13; giovani macchina 20, 16, 22, 17, 23; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27; fuochisti carico 6, 10, 11, 13, 14.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 7, 8, 10, 11, 13; giovani coperta 3, 4, 6, —, —; ingrassatori 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 24, 25, 26, 27, 28; giovani coperta 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 14, 15, 16, 17, 18; ingrassatori 4, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 22, 23, 24, 25, 26; carbonai 23, 27, 28, 29, 30; camerieri 12, 14, 16, 17, 18; garzoni camera 11, 12, 13, 13 bis, 14; mozzi camera 20, 21, 22, 23, 24; mozzi cucina 11, 12, 13, 14, 15.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio, Aquilino.

NASCITE (18 ottobre 1933): Legittimi: Lenardon Lucia; Rocco Mirella; Andoli Claudio; Persoglia Lidia; Trotti Romano; Cossutta Lucilla; Vanni Margherita; Soppa Italo; Maghet Claudio; Paronuzzi Maria; Dezzoni Enzo; Milich Edoardo.

DECESSI: Dessenibus Rinaldo m. 6; Simonich Mario a. 49; Cusin Marco Giulio a. 70; Grion ved. Vites Maria a. 75; Stocca Livio Claudio g. 8; Petrickovich Tommaso a. 57; Ciuk in Carli Teresa a. 58; Urbani Giovanni a. 51; Furlan Alessandro a. 6; Danieli Giorgio a. 67; Sossich Francesco a. 32; Salò Nicolò a. 59; Matuchina Francesco a. 47; Marcelia ved. Porak Giulia a. 63.

CORRISPONDENZA APERTA

Paola. Per sposare un brigadiere dei CC. RR. oppure un maresciallo della stessa arma non occorre avere una rendita vincolata. — *Luigi.* Si rivolga al Distretto Militare, Castello S. Giusto. — *Eulus.* Certamente, deve notificare.

Mio-Mao. Il suo gatto ha raggiunto oramai l'età di Matusalemme e c'è quindi poca speranza di rimetterlo in salute. Provi ad aggiungere all'acqua un po' di zolfo.

Un legittimo. Si spieghi meglio. Uno zio può fare il testamento che più gli aggrada, perchè tra zio e nipote non esiste ciò che lei chiama la parte legittima. Quindi il testamento è valido anche se lo zio lascia la sua sostanza al... primo che viene a picchiare la porta dopo la sua morte.

Buongustaio di burro. Nè duro com'è d'inverno nè tenero e lucido come diventa coi calori estivi. Del resto la materia resta sempre quella; è questione di gusto. — *S. Edda.* Il nome Edda non figura nel calendario.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 8 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D; 12 A; 13.16 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D.

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M, 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M. (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 19 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia indi D).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

OGGI AL TEATRO EDEN
il simpatico artista WILLIAM BOYD nel brillante film
Il coraggio della paura
Vi farà sbellicare dalle risa - Il film che vi farà dimenticare qualsiasi preoccupazione

Il naso è il filtro
delle vie respiratorie

Il naso è la via normale della respirazione. In esso l'aria si depura depositando il polviscolo atmosferico, ed i germi di molte malattie che sono sospesi nell'aria.
Il miglior mezzo per prevenire la infezione è offerto quindi dalla disinfezione delle cavità nasali.
La RINOLEINA, il noto specifico per le malattia del naso e della gola, offre il mezzo più sicuro ed adatto per la disinfezione delle mucose nasali.
Qualche applicazione quotidiana di
RINOLEINA
costituisce il modo più efficace per prevenire l'influenza.

LA RINOLEINA
Si trova in vendita presso tutte le farmacie. a L. 5.50 il tubetto (ribasso 5%)

CON SOLI
VENTICINQUE CENTESIMI
VOI POTETE FUMARE
UN ECCELLENTE
SIGARETTO ROMA
CHE HA LE STESSE
CARATTERISTICHE
DI AROMA E DI GUSTO
DEL SIGARO TOSCANO

PRODOTTO DEL
MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA capace tutti lavori: cucinare, lavare, stirare, servizio tavola, regolarmente forte, presenza, rispettosa, indole buona offresi (miti pretese), altra principiante, amorosa bambini; altra cuoca; altra prestaservizi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049 chiamando «Anna», «Gemma», «Maria, «Ofelia». 1000 A

ABILE cameriera, perfetta servizio tavola, cucire, presenza, offresi anche tutto fare. Torrebianca 24, telefono 59-04. 84722 A

CUOCA lunghi attestati offresi a piccola famiglia. Cassetta 24104 A, Unione Pubblicità. 24104 A

DOMESTICA media età, con attestati, brava cucinare e tutto fare offresi a piccola famiglia. Bellini 13, portinaio. 50604 A

DOMESTICA brava, raccomandabile per cuoca o cameriera offresi a buona famiglia. Crispi 39, pianoterra. 50615 A

DOMESTICA tutto fare, con atestati offresi. Cecilia Rittmeyer 12. 84679 A

DOMESTICA pratica tutti lavori, buoni attestati offresi. Via Kandler 8, pianoterra. 84685 A

DOMESTICA friulana, capace tutti lavori, offresi. Telefonare 84-97. 84714 A

DOMESTICA giovane, capace tutti lavori di casa, anche cucinare, con lunghi attestati offresi. Via Cologna 40. 50588 A

DONNA fiducia, pratica cucina, stabile oppure ore da combinarsi offresi. Venezian 14, secondo. 84736 A

DONNA giovane, onesta, attestati offresi prestaservizi. Coroneo 6, II, Semolich. 84674 A

PRESTASERVIZI istriana, con lunghi attestati offresi piccola famiglia. Corso Vitt. Em. 31. 50598 A

QUARANTENNE capace bene cucinare, parla tedesco, offresi piccola famiglia, miti pretese. Via dell'Università 14, III. 84726 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi prestaservizi dalle 14 alle 18. Settefontane 13, porta 20. 84726 A

RAGAZZA capace tutto fare, forte, rispettosa, lunghi attestati offresi pomeriggio. Slataper 26, porta 4. 50606 A

RAGAZZA pratica lavori, per tutta la giornata oppure ore da combinarsi offresi. Solitario 4, II, Galiardi. 84735 A

RAGAZZA benissimo cucinare, con buoni attestati offresi a distinta famiglia giornata. Battisti 7, portiere, dalle 10 alle 12. 84669 A

RAGAZZA prestaservizi oppure stabile, con lunghi attestati, capace tutti lavori di casa offresi. Manzoni 24, portinaio. 84675 A

RAGAZZA onesta, capace tutti lavori cerca servizio stabile. Media 9, pianoterra, porta 1. 84673 A

RAGAZZA friulana offresi. Via Ginnastica n. 44, II, interno. 84681 A

RAGAZZA brava offresi a piccola famiglia. Crispi 15, I. 84683 A

RAGAZZA cerca servizio presso distinta famiglia. Rivolgersi Palladio 6, Batti. 84695 A

RAGAZZA capace cucinare e tutti lavori casa offresi tutta giornata o stabile. Via del Bosco 10, presso Beroncini. 84702 A

RAGAZZA offresi stabile. Via Fabbri 4, II, presso Villas. 50596 A

RAGAZZETTA della Carnia, buona, volonterosa occuperebbesi presso piccola famiglia. Rivolgersi via S. Cilino, trattoria Capuzzera. 84665 A

TEATRO FENICE

Da **SABATO 21 OTTOBRE**

alcune rappresentazioni straordinarie di

Blacaman

Il famoso fachiro indiano

Blacaman

l'ipnotizzatore di belve

Blacaman

l'uomo che scherza con la morte

Blacaman

il re della Jungla

Blacaman

l'uomo scimmia

Blacaman

l'abitatore delle caverne

IL NUMERO PIU' SENSAZIONALE DEL MONDO

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, governanti, istitutrici (ragazze tuttofare 45 posti), segretarie, direttrici, signorine, bonnes Trieste, fuori, città settentrionali, centrali, meridionali, isole, colonie, estero, cercansi. Ginnastica 16 (informazioni gratis, telefonare 50-49). 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti persone sole, segretarie, signorine, principianti, cercansi urgentemente. Sannicolò 12. 84716 B

A. DOMESTICHE (diverse) per Trieste, Napoli, Palermo, Alessandria, altre città, governanti, vicemadri, cuoche, cameriere, cercansi, alte paghe; viaggi pagati. Presentarsi, scrivere Torrebianca 24. 8744 B

BAMBINAIA capace allevamento, assistenza ed educazione bambini, cercasi subito. Inviare offerte dettagliate. Rag. Chizzoni, via Prefettura 5, Udine. 5591 B

CAMERIERA pratica albergo, italiano, tedesco, cercasi. Ghega 9. 84666 B

DOMESTICA capace, con attestati, cercasi. Michelangelo Buonarroti 5, II, sinistra. 84739 B

DOMESTICA tutto fare, bene cucinare, stirare, cercasi. Presentarsi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 50582 B

DONNA di casa (vicemadre di casa) sana, robusta, massima serietà, moralità, capace completo governo della casa, pratica cucina casalinga, lavare, stirare, cercasi subito. Inviare offerte rag. Chizzoni, via Prefettura 5, Udine. 5590 B

RAGAZZA cuoca, lunghi attestati. Canal piccolo 1 suonare destra. 100924 B

RAGAZZA servizio sappia cucinare, cercasi stabile. Rozzol in monte 1241 finale tram 11, I fila. 50618 B

RAGAZZA mai servito città, cercasi. Piccolomini 4, porta 36. 84668 B

RAGAZZETTA tuttofare e volonterosa, cercasi. Via Cappello 1 B, porta 12. 84724 B

SIGNORINA tedesca per bambini, cercasi. Carducci 6, II. 84699 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA e cameriere, offresi a casa signorile, referenze. Cassetta 24101 C Unione Pubblicità. 24101 C

COMMESSO seterie, lanerie, mode, conoscenza lingue, 23enne, referenze, mitissime pretese, offresi ovunque. Cassetta 24012 C Unione Pubblicità. 24012 C

GIOVANE distinto, dispone automezzo, piccola cauzione, cerca occupazione. Cassetta 24106 C Unione Pubblicità. 24106 C

GIOVANOTTO 23-enne pratico lingua tedesca e slovena, offresi portinaio domestico. Rot, Ferriera 22, II. 50555 C

PRESSO anonima occuperebbesi bancario trentanovenne, posto fiducia, conoscenza tedesco, disposto anche viaggiare. Cauzione bancaria 20.000. Cassetta 24052 C Unione di Pubblicità. 24052 C

RAGIONIERE diplomato e collegiato, perfetto bilancista, espertissimo tenitura completa, contabilità e corrispondenza offresi a pretese miti. Indirizzo Piccolo. 81268 C

SIGNORA distinta, presenza, capacissima governo casa, parla perfettamente tedesco, abilissima cucito, stiro, cucina, occuperebbesi presso persona sola ovunque. Cassetta 24149 C Unione Pubblicità. 24149 C

SIGNORA giovane, offresi per assistenza ammalati. Indirizzo al Piccolo. 84706 C

SIGNORINA tedesca con primarie referenze, offresi per bambini. Wicher, via Boccaccio 7. 84678 C

VENTIDUENNE tedesca, ottima famiglia, certificati studi superiori, parla inglese, italiano, suona piano, occuperebbesi governante bambini distinta famiglia, anche fuori Trieste. Cassetta 24095 C Unione Pubblicità. 24095 C

VENTITREENNE liceo scientifico, contabilità, corrispondenza, disposto recarsi ovunque istitutore, segretario, praticante ufficio, referenze ottime. Cassetta 24131 C Unione Pubblicità. 24131 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTE lire 15 scopo reclame, seria garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 84743 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI, risultati garantiti. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2. 50583 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 84570 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 con la miglior garanzia, pagamento rateale; ondulazioni acqua lire 4, ferro 2, taglio capelli 2. Piazza Cavana 6. 84751 CC

A RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa. Muratti 2 (accanto Excelsior).

A. SARTA taglio perfetto, confeziona cappotti lire 40, vestiti elegantissimi 25. Piazza Goldoni 3, II. 24163 CC

AGENTE calzature-bazar, offresi anche ufficio, altro, referenze. Perini, D'Azeglio 20, quarto. 50566 CC

CAPPELLI ultima creazione modelli velluto; riformazioni prezzi bassi. Carducci n. 30. 84734 CC

MODISTA diplomata, offre modelli lire 10; riformature 6. Corso Garibaldi 7. 50601 CC

OROLOGIAIO lavorante rifinito con tutti gli attrezzi cercherebbe subito lavoro a negozio oppure in casa. Boccaccio 9, III, destra, Keki. 50565 CC

PELLICCIAIA provetta eseguisce, trasforma mantelli su misura. Rossetti 28, primo (angolo Palladio). 84719 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 84688 CC

RADIORIPARAZIONI apparati, cuffie, altoparlanti qualsiasi marca esegue massima cura laboratorio radiotecnico autorizzato. Piazza Cavana 5, interno, pianoterra. 4192 CC

SARTA confeziona soprabili 35, vestiti 25. Corso Garibaldi 7. 50600 CC

SARTA capacissima, offresi giornata. Boccaccio 3, IV, destra. 50576 CC

SARTA taglio perfetto buon gusto, confeziona subito mantelli, cappotti lire 40, vestiti elegantissimi 25, rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, I, destra. 50617 CC

SARTA primaria assume vestiti, tailleurs, mantelli signora, bambini, lavorazione pelo prezzi mitissimi. Rieger, Coroneo 3, I. 24168 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname cercasi. Belpoggio 7. 50580 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Kostoris, Corso Garibaldi 1 84749 D

GARZONA sarta cercasi. Sette Fontane 10, porta 11. 84691 D

LAVORANTE e garzona sarta donna cercansi. Corso 17, secondo. 84747 D

LAVORANTI per confezioni uomo cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 84763 D

MACCHINISTA per maglieria, praticissima svelta, cercasi. Istituto 5, Copioli. 24160 D

MEZZA lavorante bravissima parrucchiera cercasi. Via S. Sergio 2, Zanolla. 50597 D

MODELLA giovane, seria, istruita, e segretaria cercansi per Milano. Offerte Cassetta 26530 D, Unione Pubblicità. 26530 D

SARTA uomo principiante pratica e garzona, cercansi. Via Battisti 15. 24167 D

SIGNORINA colta ed energica cercasi per 2 bambini 5-10 anni. Referenze e pretese età Cassetta 24143 D, Unione Pubblicità. 24143 D

SOCIETA' Anonima assume giovani distinti, volonterosi iniziare carriera produttori piazzisti. Scrivere dettagliatamente Cassetta 24147 D, Unione Pubblicità. 24147 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. STANZE vuote, mobiliate, cercansi. Piazza Venezia 4, portiere. 84616 E

STANZETTA tranquilla cerca insegnante, cambio lezioni. Cassetta 24139 E, Unione Pubblicità. 24139 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. ELEGANTISSIMA, vista, cura vestiario affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 24143 F

A. A. STANZINO mobiliato caffè, pranzo a persona distinta affitto. Manzoni 2 porta 12. 84741 F

A. MOBILIATA bellissima, soleggiata affitta distinta. Battisti 4, I, sinistra. 84684 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, altra indipendente affittansi. Bramante 2, terzo. 84694 F

A. MOBILIATA, soleggiata affittasi prezzo mite. Ginnastica 10, IV, destra. 84704 F

A mitissime condizioni camera pulitissima due persone. Gatteri 23, mezzanino. 24166 F

CAMERA vuota, grande, affittasi prezzo conveniente. Rittmeyer 16, quatro, sinistra. 50614 F

CAMERA mobiliata, vuota, prezzo mite, affittasi. Corso Vittorio 1, quarto, destra, portone giornali. 84692 F

CAMERA pensione offrono coniugi docenti a studente. S. Nicolò 33 porta 23. 84259 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Corso Garibaldi 32, porta 10. 50584 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi. Istituto 34, porta 10. 50589 F

CAMERE 2 (vuote) comodo cucina, affittansi. Salvagno, via Galleria 3. 84677 F

CAMERINO, letto, pulitissimo, affittasi a persona dabbene. Foscolo 9, pianoterra. 50559 F

COMPAGNA stanza (donna) cercasi. Via Tiziano Vecellio N. 6. 00491 F

ELEGANTE vestito nero da sera, signora snella, diversi altri, cappotto, scarpe nuove vendonsi. Ginnastica 31. 84693 F

MATRIMONIALE, altra un letto, eleganti, cucina, scrupolosa pulizia affittansi presso sola. Ponziana 10, IV. 50562 F

MOBILIATA elegantemente, uso bagno, paraggi Giardino, primo piano affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 84711 F

MOBILIATA bellissima, centro affittasi lire 90. Zanetti 1, terzo, destra. 50554 F

MOBILIATA, lussuosa, altra ingresso scale affittansi. Toro 1, II porta 6. 84667 F

MOBILIATA, scrupolosa pulizia, ingresso libero affittasi distinto. Valdirivo 3, III. 24161 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi soltanto ufficiali. Visitare 13-16. Gatteri 32, terzo. 84645 F

MOBILIATA affittasi uno, due distinti signori, desiderando vitto. Felice Venezian 4, terzo. 84697 F

STANZA elegante affittasi a distinto signore, cura vestiario presso famiglia tedesca. Crispi 39, I, destra. 50574 F

STANZA bellissima vuota o mobiliata affittasi. Timeus 1, I, destra. 84746 F

STANZA bella, vuota, ingresso libero, con acqua corrente, luce, stufa affittasi paraggi Garibaldi. Rivolgersi Castaldi 8, I, Strauss. 50571 F

STANZA 2 letti, Villa bellissima, soleggiata, eventualmente cucina affittasi. Informazioni Commerciale 17. 50568 F

STANZETTA soleggiata, mobiliata affittasi. Viale Venti Settembre 35, secondo, porta 8. 84713 F

VUOTA, eventualmente mobiliata affittano coniugi a signorina dabbene. Parini 12, porta 20. 50591 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ACCADEMIA danza, San Francesco 10 84752 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, canto, operetta, varietà. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero.

A. A. A. A. A. ATTENZIONE! Ballerete prestissimo scuola Tisminiezky. Prezzi modici. Corso Vitt. Em. 45. 84733 G

A. A. A. BALLERETE elegantemente scuola prof. Perto: e signora. Via Imbriani 14. 84670 G

A. A. INGLESE tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi primi novembre. Iscritti sino 28 corrente lire 15 mensili tutto l'anno. Corso Vittorio Emanuele 9, secondo. 24025 G

COLLEGIO «Cavour» via S. Michele 14, Trieste, telefono 69-51. Convittori, semiconvittori. Scuole elementari. Corsi abbreviati scuole medie. Doposcuola. 1473 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 24077 G

ACCURATISSIMAMENTE! violino (istrumenti prestito). Ripetizioni scolastiche. Pianoforti (accordature) condizioni «favorevolissime». Informazioni: Istituto n. 25. (scuola). 6541 G

DIPLOMATA pianoforte dà lezioni lire 30 mensili. Ginnastica 38, quarto. 50563 G

ESAMI abilitazione magistrale ammissione medie superiori: preparazione razionale in un anno. Corso Garibaldi 6. 50609 G

ITALIANO, aritmetica, matematica, latino, francese, spagnolo, tedesco. Studio Enenkel. Toti 2 (Garibaldi). 50592 G

PROFESSORE, maestra, impartiscono lezioni pianoforte, 25 mensili. Piazza Ospitale 3, porta 10. 84507 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte, singole e riunite. Offerte Cassetta 24142 G Unione Pubblicità. 24142 G

SIGNORINA distintissima condurrebbe passeggio bambini, ripetizioni doposcuola eventualmente pianoforte metodo Conservatorio; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 84708 G

TEDESCO, pronuncia perfetta, offresi distintissima, lezioni, accompagnare signorine. Indirizzo Piccolo. 50599 G

VIENNESE bella pronuncia, specialista insegnare bambini offresi; adulti ore serali. Indirizzo Piccolo. 24165 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili (occasione, prezzi 65, 85, 90 fino 300, grandi 3500 fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi, tre e cinque stanze, accessori, pigione mitissima, affittansi. Benedetto Marcello N. 2.

A. A. A. APPARTAMENTI bellissimi, 5 fino 7 stanze, comfort moderno, vista mare, eventualmente garage, affittansi pigione modicissima. Giustinelli 1 a. 4193 I

A APPARTAMENTO principio viale Regina Elena, due camere, camerino, cucina, interno, perfetto stato, affittasi prontamente 180 mensili. Grumula 10, IV, sin.. tel. 60-32 210 I

A. QUARTIERE quattro stanze, affittasi pigione modicissima. XX Settembre N. 75. 84689 I

APPARTAMENTI d'affittare Barcola Riviera 127, uno mobiliato 4 stanze, cucina. Informazioni telefono 6835. 2000 I

APPARTAMENTI soleggiati, cinque eventualmente quattro stanze cucina, affittansi. Gatteri 12 83619 I

APPARTAMENTINO villa, 2 stanze, cucina, affittasi. Scoglietto 89. 50558 I

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, bagno, termosifone, posizione centrica, soleggiata affittasi prontamente, ottime condizioni. Altro quattro stanze accessori. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 50401 I

APPARTAMENTO affittasi 3 camere, bagno, accessori, splendida vista. Via dell'Università 10. 4191 I

APPARTAMENTO mobiliato, oppure stanze, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 84728 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sulla strada, tre camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 50612 I

APPARTAMENTO 2 stanze camerino, cucina, vista, sole, affittasi. Scoglio N. 17. 50611 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino bagno, cucina, termosifone, primo piano via Genova 3, affittasi prontamente. Rivolgersi Banco Sicilia, Segreteria. 24133 I

APPARTAMENTO grande, termosifone, III piano via Mazzini 4, affittasi prontamente. Rivolgersi Banco Sicilia, Segreteria. 24133 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, comfort, appigionasi prontamente. Via Scoglio 1. 84709 I

APPARTAMENTO tre camere, una ingresso libero, sul davanti, parchetti, anticamera, arioso, moderno, al terzo piano, impianto luce completo, gas-acqua-closet, sparherd, 250. Solitario 15, III; dalle 10-13. 84690 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 50538 I

APPARTAMENTO di lusso, 6 stanze, accessori, primo piano, comfort moderno, affittasi prontamente. Via Coroneo 21. 50508 I

APPARTAMENTO affittasi Piazza S. Giovanni 4: rimesso nuovo, termosifone, 5 stanze, camerino, cucina, bagno. Giachin, Battisti 8. 50378 I

CAMERA cucina, 60 mensili, semimobiliato, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 84745 I

CAMERE bellissime, cucina, affittansi eventualmente ufficio. Via Milano 16, II p. 50613 I

LOCALE con retro, adatto tintoria, affittasi. Giulia 35. 84721 I

MAGAZZINI via Ghega 3, via Trento 13, via Geppa 6, affittansi prontamente. Rivolgersi Banco Sicilia, Segreteria. 24133 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 50379 I

QUARTIERE mobiliato matrimoniale, pranzo, cucina affittasi. Crispi 6, p. 12. 50610 I

QUARTIERE due camere, bagno, camerino subaffittasi vendendo contemporaneamente mobilio. Indirizzo Piccolo. 50561 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina affittasi 225 mensili. Gelsi 5, II, Perlitz-Desanti. 50573 I

QUARTIERE soleggiato, due camere, camerino, cucina, casa signorile, affittasi. Via Coroneo 3, portinaia. 50577 I

QUARTIERE nuovo tre camere, accessori affittasi subito. Molino a vento 31, quarto. 50594 I

QUARTIERI tre camere, accessori, affittansi subito. Via Scomparini 574. 50593 I

QUARTIERI, villette, camere focolaio, quartierini orto affitto 60. Slataper 26. 50505 I

QUARTIERI nuovi due camere, accessori, Pilone 1 (parallela Kandler) affittasi subito. 50595 I

STANZE quattro uso studio, accessori, IV piano, ascensore, calefazione centrale, affittansi per gennaio. Via Coroneo 21. 50507 I

STANZE quattro centralissime, subaffittansi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 24038 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, oppure camera, camerino, cucina, comfort, cercasi. Offerte prezzo, maresciallo Franco Lassera, 151.o Fanteria. 50569 L

QUARTIERINO soleggiato, comfort, cercano coniugi distinti per 1.o novembre, pagando tre mesi anticipati. Cassetta 24137 L Unione Pubblicità. 24137 L

QUARTIERINO camera cucina possibilmente centro, cerca signora sola impiegata. Cassetta 24144 L Unione Pubblicità. 24144 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, comuni, pelli guarnizioni. Devidè, via Mazzini 22. 24170 M

AFFETTATRICE Berkel vendesi. Via Ceresia 6. commestibili. 84705 M

BAGNO completo, marca tedesca, psiche noce, vendonsi. Madonnina 4, I. 50508 M

BINOCOLO prismatico, fotografica Kodak, binoccolo teatro, vendonsi. Valdirivo 11, portineria. 84730 M

BOTTI da 210 litri vendonsi. Via G. Gatteri 31, portinaia. 50565 M

CAPPOTTI uomo due, uno nero, nuovissimi, tailleur grigio, vendo occasione. Raffineria 4, porta 10. 84723 M

CAPPOTTI uomo, donna, violino completo Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo. 84750 M

CAPPOTTI, vestiti bambini, tailleur donna vendonsi occasione. Cavana 12, Avian. 50567 M

CAPPOTTI sbaglio misura, qualsiasi prezzo, vendo. Medici, Coroneo 1, I 84710 M

CARROZZELLA fonda, marca Cigno, vendesi occasione. Via Udine 2, calzoleria. 00052 M

CHIUSURE scrittoio con vetriata vendonsi occasione. Visitare dalle 10 alle 16. Indirizzo al Piccolo. 24159 M

GRAMMOFONO valigia perfetto, otto dischi, occasione, vendo. Valdirivo 11, portineria. 84731 M

GRAMMOFONO mobile «Victrola», 32 dischi vendesi occasione. Francovich, S. Sabba 47 50581 M

GRAMMOFONO valigia con dischi lire 100 dischi sciolti, vendo occasione. Valdirivo 2, portineria. 24156 M

IMPERMEABILE, vestito uomo alto, cappotto signorina, altro quattordicenne, vendonsi. Vasari 19, portineria. 84764 M

LAPIDE fondo decennale, stufe gas, damigiane, botti, vendonsi. Telefonare 25072. 84715 M

MACCHINA Singer spola rotonda, nuovissima, vendesi causa partenza. Leo 4, portineria. 24155 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi causa partenza. Corridoni 21, portinaia. 50616 M

MACCHINA scrivere Remington, quasi nuova, vendesi. Tor San Pietro 2, pianoterra. Tabor. 50578 M

MACCHINA scrivere Underwood 330, Meteor portatile bicolore 450. Ireneo sei, Müller. 84703 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altre Necchi rientranti, altra 130. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 24162 M

MANTELLI due giovanetta, cappotto, vestito ragazzo, vendonsi. Via Giulia 5, p. 14. 84712 M

PELLICCIA occasione, bellissima, persona snella, vendesi in giornata. Rossetti 28, I. (Pellicciaia). 84720 M

PELLICCIA e mantello, media statura, buono stato, vendesi occasione. Cadorna 5, I sinistra, dalle 9 alle 11. 84718 M

RADIO Atwaterkent modello 246, sei valvole, occasione, vendita rateale. XXX Ottobre 5, I. 84698 M

RADIO americana, ultima creazione, 5 valvole, supereterodina, 3 condensatori, vendesi lire 750. Via Manzoni n. 15, IV p. 50572 M

SCALDABAGNO «Record» originale, vendesi ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 84738 M

SERBATOI venti quintali, fusti, bilancie, carrettine, sparherd grande, stufe, vendonsi. Lazzaretto vecchio 9. 84687 M

SMOCHING completo, statura media, impermeabile noce chiaro, vendo. Manzoni 2, porta 12. 84740 M

STUFA terracotta, ottima, vendesi. Angelo Emo 25, porta 4. 84701 M

TAPPETO grande Smirne, piccolo Bochara antico, vendo vera occasione. Corso Garibaldi 10. Previt. 50557 M

VASCA bagno, vendesi. Via Lazzaretto vecchio 17, II p., Bruna. 84737 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA sport bassa, lettino pulitissimo, acquistansi. Prezzo, Cassetta 24136 N. Unione Pubblicità. 24136 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. LIQUIDANSI stanze letto e pranzo a prezzi bassissimi Steiner Geppa 15. 23517 NN

A. SOLAMENTE magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili più buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate! 23368 NN

A SPOSI: matrimoniale lussuosa vendesi. Udine 2, terzo, sinistra 15. 24164 NN

APROFITTATE 30 percento risparmierete comperando direttamente in fabbrica» Camera pranzo 2300 matrimoniali da 1000! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti). 24157 NN

ARMADIO grande, tipo guardaroba, compero. Carducci 30, porta 10. 50570 NN

CAMERA, cucina, nuove, adatto sposi, vendonsi causa partenza. Galleria 5, IV. 84672 NN

CAMERA matrimoniale moderna, nuova, radice noce, vendesi 1200 trattabili. Rara occasione. Pondares 10. Falegname. 84680 NN

CAMERE bellissime vendonsi stralcio per mancanza spazio. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 6542 NN

CUCINA nuovissima, occasione, vende falegname. Solitario 2, I, porta 9. 84742 NN

CUCINA nuovissima, marmi, valore 1200, vendo 700. Teti 9, primo. 6540 NN

CUCINA moderna, completa, vendesi. Istituto 5, mezzanino, dal portiere. 50603 NN

CUCINE lussuose, modernissime, lavorazione garantita, vendo rara occasione. Gatteri 56. 50556 NN

MATRIMONIALE moderna, ordinata, vera occasione, vendesi. Galatti 16, II sinistra. 50607 NN

MATRIMONIALE, stanza una persona, vendo. Indirizzo al Piccolo. 50590 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, libreria, scrivania, sedie, tavolini, specchio grande, oggetti artistici, 2 statue «Mori», cassapanca, attaccapanni, ghiacciaia, vendonsi. Giacinto Gallina 2, mezzanino, p. 8. 50602 NN

PARASTUFA artistico, cornice mogano, divano letto due posti, altri mobili, vendonsi. Escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 84696 NN

PIANINO germanico perfettissimo, incrociate, vendesi occasione rara. Commerciale 13, secondo. 24154 NN

PIANINO Magrino, perfettissimo, vendesi. Piazza Foraggi 4 (porta 13). 84732 NN

PIANINO seminuovo, marca ottima, vendesi occasione. Pacinotti 5, II porta 8. 84707 NN

SALOTTO vero mogano, bellissimo, perfetto, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 84676 NN

SCRITTOIO, mobili ufficio, cercansi occasione. Offerte Caffè. Cavana 15. 50586 NN

STANZA pranzo bellissima, prezzo modico, offresi. Salita Gretta 40, I, villa, dalle 9 alle 10.30 e 14-16. 50564 NN

STANZA da pranzo e altri oggetti, vendo occasione. Visitare oggi e sabato, dalle 15 alle 18. Viale Regina Elena 51, pianoterra. 50575 NN

Ieri, dopo lunga malattia, munito dai conforti religiosi, ma all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI PRODAN

pensionato statale

Affranti da indicibile dolore, la desolata consorte **MARIA,** i **EDOARDO** e **ANITA,** la nuora **TOSCA nata DEGRASSI,** la tina **MARIUCCIA** e i congiunti tutti ne dànno la triste parte zione agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà oggi, giovedì 19 corr ad ore 15.30, partendo dalla casa N. 8 di via Tiziano Vecellio chiesa della B. V. delle Grazie, indi al Camposanto di S. Anna per tumulazione nella tomba di famiglia.

Trieste, 19 ottobre 1933-XI.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3

Martedì 17 corrente, confortato dall'affetto dei cari, si è spento

GIULIO CUSIN

Cassiere del Lloyd Triestino

A tumulazione avvenuta, con l'animo straziato da in cibile dolore, ne dànno l'annunzio la moglie **TERESA MIOTTI,** le figlie **MARGHERITA** col marito **cav. avv. PIERO GERIN, ALICE** col marito **ALDO OS** i fratelli **cav. VITTORIO** ed **ALICE,** i nipoti e tutti altri congiunti.

Trieste, 19 ottobre 1933.

Si prega di ritenersi dispensati dalle visite di condoglianza

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

A.A.A. ANTICIPAZIONE per disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7, acquista oro, brillanti, argento. 84748 O

ACQUISTO, scambio oro, orologi, facilitazioni pagamento. Marzari, Corso Garibaldi 8. 24150 O

ARGENTO, oro, orogologi, brillanti, dentiere pago prezzi superiori. Polizze Monte disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 50446 O

BRILLANTI, oro, pago prezzi altissimi; scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabbra. 84686 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione. Impermeabilità garantita. Referenze. SISVAB, Milano, Bovisa. 5567 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLI, galline, dindiette, prezzo unico, lire 5.80 al kg. soltanto via Ginnastica 26. Aperto anche la domenica. 460 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

NEGOZIO frutta verdure, commestibili, posizione centrica, vendesi prezzo irrisorio, capitale occorrente compreso merci, lire 14.000. Indirizzo Piccolo. 24158 P

PIAZZISTI (anche donne) per vendita diversi oggetti a rate cercansi. Grüner, Scalinata 3. 50476 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA, grammofono valigia, dischi, vendonsi occasione. Gutmann, Donadoni 9. 00063 Q

MOTO nuove e occasioni, Triumph, Zenith, NSU, vendonsi prezzi eccezionali, liquidazione esistenza. Motorimport, Piazza Duca Abruzzi 1 (grattacielo). 24169 Q

509 vendo causa partenza, affarone. Via Giulia 68 (Garage). 84700 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ANTICA ditta cerca 10.000 rifornimento invernale, ottimo interesse, garanzie. Offerte Cassetta 24151 R Unione Pubblicità. 24151 R

AZIENDA agrumi derrate avviatissima cedesi, piccolo capitale. Scrivere Cassetta 24146 R Unione Pubblicità. 24146 R

CONDUTTORE osteria cauzione 2000 cercasi. Via Gelsi 20, trattoria Giorgio. 84725 R

IMPOSTE, tasse: concordati R. M., complementare, vertenze bollo, registro, successione; tasse comunali, doganali. Rag. Bellizzi, Rossetti 6. 84729 R

LIRE 8000 su stabile valore lire 80.000 cerco. Indicare tasso. Offerte Cassetta 24132 R, Unione Pubblicità. 24132 R

NEGOZIO commestibili arredato, rione popolato, lavoro garantito, spese piccolissime, vendesi causa altro lavoro, prezzo occasione. Dreco, Caffè Tommaso. 50587 R

Il desolatissimo figlio **OLIV** sente) e la zia **EMMA PIS** partecipano a tumulazione av decesso del loro amato

Ettore Doerf

avvenuto addì 16 corr., dop straziante malattia.

Trieste, li 19 ottobre 1933-XI

Prem. Nuova Impresa, via della

Nicolò S

spirò ieri, dopo breve malattia, dai suoi cari, lasciando nel pi dolore la **consorte,** la **figlia** e tutti, che ne dànno il triste an

I funerali seguiranno oggi, corr., alle ore 14.15, partendo da Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della

MUTUI ipotecari con e senza mento. Rivolgersi Dann, Rossetti 17. Telefono 62-27.

PERSONA disponendo prestito d offro piccola mansione, utile nali. Cassetta 12453 R Unione P

RAPPRESENTANZA articolo ultima novità, cedesi. Indispen contanti. Rossetti 83, porta 4.

RIVENDITA tabacchi avviata d stione. Cassetta 24141 R Unione cità.

SOCIO-a disponente 30.000 cer azienda. Offerte Cassetta 24152 Pubblicità.

SOCIO capitale 20.000 per san derrate ingrosso cercasi. Casset Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

A. VILLETTA 2 quartieri, comf no, recintata, vicino tram Sc do metà prezzo. Indirizzo Pic

CASETTA nuova 5 vani orto fort, vendesi anche facilitazioni Piccolo.

CASETTA 2 stanze, cucina, can dino, acqua, gas, luce, vendesi 22.000; altra 5 camere, 2 cucine, mini. Caffè XXX Ottobre.

STABILE con quartieri piccoli terra negozio sito in buona pos desi. Offerte Cassetta 24132 S Un blicità.

TERRENO edificare paraggi Rossetti cercasi. Cassetta 24041 Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

A. A. OSTETRICA Emersi Sb miata, autorizzata accogliment comfort moderno, assistenza m giornaliera lire 20. Farneto 10 prolungata), villa propria. T terurbano 83-23.

CAPPELLI signora, grandissi mento modelli elegantissimi lu comuni, prezzi assoluta concor formazioni tinture in giorna Scrosoppi, Corso 39.

UNA TRAGEDIA AMERICAN

Questo poema tragico è dedicato a tutte le creature d'amore, che soffrono e lott s'immolano perchè la vita sia più bella e l'umanità più buona.
E' un film «Paramount» diretto da Josef von Sternberg, tratto dal noto roman Theodor Dreiser.

Interpretato da **SYLVIA SIDNEY — PHILLIPS HOLMES — FRANCES**

Domani al Teatro Excelsio

---

31 **GIORGIO SIM**

LA STELLA

Esitò, prima di aggiungere con voce umile:

— Dite, Lora... Farete uno sforzo per amarmi un poco? Oh un poco soltanto... Che io mi senta qualche cosa nella vostra vita...

Il potere di quella donna, su lui, era tale, ch'egli era di nuovo pazzo di passione, come il primo giorno. E dimenticava l'incarico assunto, la fiala che teneva in tasca...

— Io vorrei, vedete, vorrei...

I suoi occhi fissavano le chiare pupille di Lora Mirtill che dolcemente, con gesto grazioso, gli si gettò sul petto, offrendogli le labbra.

— Mi amerete? — le chiese ancora, baciandola.

— Forse... Ora andate... Vi aspetto.

Stentò a svincolarsi da quell'abbraccio.

E mentre correva per le vie deserte, dovette scacciare dalla mente il ricordo di Detaille e delle loro vicendevoli promesse, per non cedere alla vergogna.

Nello stesso istante, Lora Mirtill esclamava con gioia selvaggia:

— Domani sera, Dolorosa sarà morta!

IV.

L'attentato

Dietro i consigli di Barafond, Harry Kings aveva fatto le cose a dovere. Onde evitare a Dolorosa la noia di una sosta in albergo, aveva affittato una villa già arredata, che un comico americano aveva lasciato qualche giorno prima, per recarsi in *tournée* in Europa.

Era una delle più belle della città, ove tuttavia le «stelle», che guadagnano annualmente milioni di dollari e i registi arricchiti in fretta, fanno a gara nell'allestire le più fastose e originali dimore, di guisa che le case più strane e più dissimili, s'allineano una dietro l'altra.

Un miliardario non s'offrì, forse, la dispendiosa soddisfazione di acquistare in Francia un antico castello, di farlo demolire pietra per pietra e di ricostruirlo in California, onde potersi vantare di abitare in un paese nuovo, un maniero del tredicesimo secolo?

Giuliano Breton passava senza ammirazione davanti a quelle abitazioni di lusso, per lo più troppo vistose per il buongusto francese. Era d'altra parte troppo preoccupato di quanto stava per fare, per perdersi in considerazioni architettoniche o estetiche.

— Dev'essere qui!... — Mormorò fermandosi dinanzi a un muro basso, che circondava una proprietà, oltre il quale s'intravedeva la massa chiara di una palazzina, bagnata dal chiarore lunare.

— Sì... E' questa la villa che Lora Mirtill mi ha indicato...

I suoi movimenti erano nervosi. Era nello stato d'animo di chi sa di commettere una follìa e che più tardi dovrà pentirsene.

— Eppure bisogna! — si disse, tra i denti. — Tanto peggio! Non posso vivere senza di lei...

Non stentò a scalare il muro; lo fece anzi con tale agilità, che uno sportivo lo avrebbe complimentato. Pochi minuti dopo s'aggirava nel parco, ove non si distingueva nulla a causa della notte, e il profumo dei fiori che riempivano le aiuole, gli andò alla testa.

— La casa è quella... Benissimo... Secondo le informazioni di Lora, nella villa vi sono i domestici, sembra gli stessi del vecchio affittuario, che sono rimasti al servizio di Dolorosa...

Ma nessuna finestra era illuminata.

— Oh! a quest'ora essi dormono, pensò, con una scrollata di spalle. In ogni modo, non ho il tempo per prendere precauzioni...

E si rammaricava della sua eccessiva prudenza, perchè non vedeva l'ora di aver finito con quell'odiosa manovra e di tornare dalla sua adorata.

Così, limitandosi a camminare in punta di piedi, si diresse alla porta d'ingresso, di cui si mise subito a forzare la serratura, con l'aiuto di un «passe-partout» che la diva gli aveva prestato.

La porta cedette. Nella grande casa buia, non era segno di vita. Giuliano Breton accese la lampadina tascabile.

Strana cosa, in quell'attimo egli ebbe un'esitazione. La luce gialliccia, che non illuminava se non un piccolo disco a pochi passi da lui, gli ricordò scene di assalti ladreschi, che aveva visto al cinema.

— Ho tutto l'aspetto di un ladro! — si confessò.

E subito soggiunse:

— Ma sono anche peggio! E proprio io faccio questo, un ex ufficiale! E' inaudito! Sono certamente il primo a precipitare così in basso!

Ma si vinse.

— Ormai il più è fatto!... E pensò a Lora Mirtill che lo dominava anche da lontano. — Ella ha già fatto di me un disertore... Senza dubbio mi farà diventare un assassino! Ma, non è più il tempo di pentirsi...

Salì al primo piano e facilmente trovò la camera da letto, ove, poche ore dopo, Dolorosa sarebbe andata a riposarsi dalle fatiche del viaggio.

Il letto era già pronto.

— Che infamia! — esclamò Breton, indignato contro se medesimo.

E, con gesto brusco, fece saltare il tappo della fiala, versandone il contenuto sui cuscini.

Dopo di che, una specie di vuoto si fece in lui, che gl'impedì perfino di pensare. Rapidamente, come se qualcuno lo seguisse, discese le scale, oltrepassò la porta, senza nemmeno darsi la pena di attenuare il rumore dei passi.

Per fortuna i domestici dormivano in un piccolo padiglione, separato dalla casa, altrimenti si sarebbero svegliati e Breton, nello smarrimento, sarebbe stato anche capace di ucciderne qualcuno, per sottrarsi al riconoscimento.

Di nuovo scavalcò il muro di cinta, ma questa volta con poca destrezza, tanto che si ferì le mani.

E, una volta in strada, si mise a correre, non rallentando se non quando, da lontano, vide, ferma, una guardia di città.

Un sentimento nuovo s'impadronì di lui: la paura. Sì, aveva paura, una paura atroce, senza sapere esattamente di che. A tal punto che dimenticava Lora Mirtill e la notte d'amore ch'ella gli aveva promesso.

Passata l'esaltazione del primo momento, forse nell'attimo stesso in cui compiva il gesto criminoso, si trovò faccia a faccia con la propria coscienza.

— E' odioso! — pensava. Come ho potuto fare quello che mi ha chiesto quella donna, senza conoscere neppure Dolorosa, che probabilmente è una buona ragazza?... E domani, per causa mia, ella sarà rovinata!...

E cominciò a veder chiaro nel giuoco di Lora Mirtill, cosa di cui fino allora non sarebbe stato capace. Rise, amaro.

— Sfigurata!... E Dio voglia che non si tratti di peggio! Ma se Lora ha mentito? E adesso giurerei che ha mentito!... In tal caso, io sarei un assassino della peggiore specie, di quelli che adoperano i veleni, l'arma più vile...

Camminava per le larghe strade di Los Angeles, senza saper neppure ove andasse.

E man mano che il tempo passava, aumentava la sua angoscia.

— E' iniquo! — si diceva. — No! io non voglio che Dolorosa soccomba... Credo che mi ucciderei, se sapessi d'avere un delitto sulla coscienza... Un delitto! Io, Giuliano Breton, capace di un assassinio! Come se la mia famiglia non avesse sofferto abbastanza per la fuga di mia sorella!... Siamo dunque maledetti? Che ha fatto mia madre per meritare un simile dolore?

Non pensava più a tornare da Lora Mirtill, per chiederle il pagamento del suo attentato.

Le ore volarono. Già l'alba sbiancava il cielo. Tra un paio d'ore, la nuova «stella» sbarcherebbe, dirigendosi subito alla sua villa, per coricarsi, serena.

— No! Ella non morrà! — decise improvvisamente il giovinotto. Andrò ad assistere al suo sbarco. E se sarà necessario le confesserò la verità pedirle di posare il capo sul maledetto!

Tale decisione lo calmò un guardò attorno, per sapere o vasse.

— Le sei! Ho ancora del vanti a me.

Vado un momento all'alberg varmi... Ho la faccia sudata bra di essere invecchiato di c stanotte!...

***

Lora Mirtill aveva atteso un il ritorno dell'amante. Quando se che questi non tornava, alla promessa fatta, abbozzò so enigmatico.

— Me lo aspettavo! — morm troppo giovine, quel ragazzo, bottito d'onestà e di scrupoli. terei che a quest'ora s'è già mi scaglia maledizioni e ingi

«Speriamo che non gli veng te di andare a distruggere il o, peggio, di avvertire Doloro

E' facile comprendere, da ri, come Lora Mirtill conosc le pieghe dell'anima umana, punto questa qualità, che donna un potere imbattibile.

(Co

Proprietà letteraria - Riprodu